

## **OGGETTO: Verifica presenza numero legale – Lettura Ordine del Giorno**

**Presidente Caredda:** Buonasera, diamo inizio al Consiglio Comunale convocato per i giorni 25 e 27 novembre ed i giorni 2 e 3 dicembre 2008. Prego l'Avvocato Paggi che oggi funge da Segretario, di fare l'appello, grazie.

*L'Avvocato Paggi in veste di Segretario in questa seduta di Consiglio Comunale, procede all'appello nominale dei presenti per verificarne la regolarità di svolgimento.*

**Presidente Caredda:** Allora, hanno risposto all'appello: Paliotta Crescenzo, Asciutto Franca, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Garau Roberto, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Russi Rosaria, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. Il numero è legale. Grazie Avvocato Paggi...allora l'ordine del giorno delle giornate del 25 e 27 novembre , 2 e 3 dicembre 2008, è il seguente: al punto n.1 "Lettura e approvazione dei verbali delle sedute precedenti"; al punto n.2 "Mozioni e Interrogazioni"; n.3 "Legge Regionale n. 22 del 1997 – Programma integrato di intervento per la riqualificazione urbanistica di un'area interna al perimetro urbano in Via Palo Laziale. Adozione"; n.4 "Assestamento di bilancio – approvazione"; n.5 "Piano Triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentale delle autovetture dei beni immobili di uso abitativo e di servizio"; al punto n.6 " Cessione a titolo gratuito località tenuta di Palo al Ministero dell'Interno"; punto n.7 "Approvazione Convenzione tra i Comuni aderenti alla Società Sic One per la costituzione dell'organismo di controllo intercomunale"; punto n.8 "Bilancio Partecipativo – scelta proposta civica per opera pubblica proposta alla Regione per il finanziamento; punto n.9 "Proposta modifica dello Statuto della Flavia Acque srl"; punto n.10 "Affidamento alla Flavia Acque srl del servizio di manutenzione della segnaletica orizzontale, verticale e arredo urbano"; punto n.11 "Azienda Speciale *Ala Servizi* – piano programma 2008 – 2009 – 2010"...per errore è stato riportato due volte 2008 ma si rettifica dal "2008 – 2009 – 2010. Modificazioni"; punto n. 12 "Approvazione regolamento impianti sportivi"; punto n. 13 "Società FIBA srl: abuso edilizio, Via Diana n. 11 interno 5 – determinazione del Consiglio Comunale"...allora Consiglieri, possiamo passare al punto n.1 all'ordine del giorno "Lettura e approvazione dei verbali delle sedute precedenti". Ah...Consigliere Di Girolamo prego, ha chiesto la parola...

## **OGGETTO: Comunicazioni.**

**Cons. Di Girolamo:** Sì, per una comunicazione, più che altro un aggiornamento: visto che qualche giorno fa si sono svolte le elezioni del CAL a cui ha partecipato anche il nostro Comune, volevo portare l'augurio per l'elezione di un nostro rappresentante, Danilo Corazza che ha preso sul territorio 69 voti e insomma fa parte del CAL, malgrado le cose complessivamente non siano andate proprio benissimo per il Centro – Sinistra comunque l'augurio è di un buon lavoro e di buoni rapporti con il nostro territorio. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei. Consigliere Voccia...Ah...va bene...allora il Consigliere Ascitutto...

**Cons. Ascitutto:** Grazie Presidente e buonasera a tutti i Consiglieri, al Sindaco, Assessori e a tutti i cittadini presenti, anche coloro che ci sentono per via radio. Volevo comunicare a questo Consiglio e anche a tutti i cittadini di Ladispoli che domenica scorsa, il 23 novembre, si è svolta l'assemblea del Cerreto e per la prima volta c'è stata una presenza numerosa di consorziati che hanno partecipato alla votazione e finalmente hanno espresso il loro parere contro il Consiglio dei Liquidatori, quindi c'è stata una protesta generale e quindi per questo motivo volevo informare questo Consiglio che a breve presenterò la richiesta di un Consiglio Comunale aperto per discutere il problema e di chiusura ed eventuale passaggio poi al Comune. Comunque lo discuteremo in questo Consiglio. Volevo informare il Sindaco che sono state raccolte più di 600 firme per questo Consiglio Comunale aperto ed era la comunicazione che volevo dare a questo Consiglio. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei. Ha chiesto la parola il Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Sì, solo rispetto a questa comunicazione, abbiamo preso visione diciamo informalmente, anche se sappiamo che domani verrà protocollato il risultato dell'Assemblea e io penso che questo risultato chiami tutto il Consiglio Comunale oltre che all'Amministrazione ad un compito adesso di elaborazione e di proposta rispetto alla situazione quindi può anche essere programmato un Consiglio Comunale aperto. Io penso che il compito maggiore non sia tanto quello di discutere tra di noi in un Consiglio Comunale in questa fase, quanto piuttosto nelle Commissioni di competenza, elaborare quelle che prevediamo non siano facilissime anche se diciamo, lavorando si arriverà alla conclusione però ecco, elaborare un percorso quindi su questo compito chiameremo presto il Consiglio Comunale nella Commissione Urbanistica.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco. Consigliere Di Girolamo...

**Cons. Di Girolamo:** ...passo la parola al Consigliere Russi...che ce pensa lei...

**Presidente Caredda:** Ah, cede la parola al Consigliere Russi?...prego Consigliere Russi...

**Cons. Russi:** Sì grazie buonasera...abbiamo distribuito dei fiocchetti bianchi questa sera perché oggi 25 novembre è la giornata dichiarata dall'ONU, la giornata internazionale contro la violenza delle donne ed è stata dichiarata appunto giornata internazionale con una risoluzione ONU del 17.12.1999 e in quest'occasione i governi nazionali e locali sono

invitati ad organizzare attività per sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere la consapevolezza su questo problema che non fa discriminazioni geografiche di razze e di età...48 anni, fa nel 1960, tre sorelle eroine della lotta di liberazione della Repubblica Dominicana dalla dittatura di Trujillo furono fermati da agenti segreti del Servizio Militare mentre si recavano a far visita ai loro mariti in prigionia insieme ad una quarta sorella. Dopo aver subito numerose torture furono chiuse nell'abitacolo della macchina nella quale viaggiavano e spinte in un precipizio al fine di simulare una morte accidentale e la vivacità di queste sorelle viene ricordata con il soprannome "Le farfalle", e oggi praticamente si vuole ricordare con questo fiocchetto bianco l'impegno di ogni uomo e di ogni donna a denunciare eventuali violenze delle quali dovessero essere testimoni e ovviamente per gli uomini di non commettere violenze sulle donne. Ringrazio tutti coloro che hanno accettato di indossarli in questa giornata. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei Consigliere. Prima di dare la parola al Consigliere Voccia che me l'ha chiesta, volevo chiedere al Consiglio Comunale un minuto di silenzio per commemorare il nostro concittadino che è morto qualche giorno fa, il Carabiniere ladispolano Raimondo Pinna. Chiedo quindi al Consiglio Comunale di osservare un minuto di silenzio.

*Sospensione per un minuto di silenzio*

**OGGETTO: Comunicazioni.**

**Presidente Caredda:** Allora Consigliere Voccia, ha chiesto la parola.

**Cons. Voccia:** Grazie Presidente, buonasera a tutti, buonasera a chi ci ascolta. Io devo comunicare al Consiglio Comunale e a quei cittadini che ci stanno ascoltando e che credo che siano parecchi questa sera, in quanto la settimana scorsa, sia io e sia il Sindaco abbiamo avuto un'intervista televisiva dove abbiamo affrontato tre temi: il primo tema è stato il discorso di bilancio; il secondo tema sulla crescita del paese e il terzo tema come affrontare il futuro e qui è nato probabilmente qualche cosa che qualche telespettatore non ha recapito, non ha capito perché io non ho mai parlato che il Comune non ha soldi. Io ho semplicemente detto che noi come stanziamento economico dallo Stato riceviamo per cittadini, per ogni cittadino circa 50 euro, a fronte di Comuni limitrofi, faccio l'esempio di Fiumicino, ne prende 250 e bene ha fatto il Sindaco Paliotta insieme al nostro Sindaco di appartenenza di colore politico di Ardea, Eufemi, ed altri Sindaci del territorio a formare un gruppo per poter chiedere alla Presidenza del Consiglio la rivisitazione in fase di bilancio, di avere più fondi per il nostro paese. È chiaro che avere più fondi significa anche avere più servizi e questo è obbligo di tutte le forze politiche sia di maggioranza che di opposizione, intervenire in questo merito, perché se arrivano soldi vuol dire che i servizi sociali c'hanno più soldi, si possono riparare più strade e si può dare un contributo alla manutenzione che la città necessita. È chiaro che se i contributi rimangono tali e non abbiamo sovvenzioni dagli organi superiori tipo Provincia e Regione, non è che noi possiamo dall'oggi al domani senza una programmazione, dare quei servizi tipo le scuole, anche se questi sono argomenti che poi affronteremo dopo a livello di interrogazione sullo stato attuale, ma quello che io ho voluto dire ai cittadini che ci ascoltavano quella sera, che oggi purtroppo senza gli investimenti, senza una programmazione siamo costretti ad avere quelle opere pubbliche soltanto su una contrattazione con gli operatori che vogliono investire sul territorio. È chiaro che nessuno fa nulla per nulla; gli imprenditori che vogliono investire e dare quei servizi di utilità pubblica, qualcuno mi diceva: "Ma questa è edilizia contrattata!"...certamente che è edilizia contrattata! Questo lo ribadisco a quei telespettatori che mi hanno fermato giorni fa in diversi proprio per capire meglio il senso della richiesta di tutte le forze politiche perché rientrino più fondi sul nostro territorio. Poi è chiaro che ci sarà noi come opposizione, il controllo come queste somme erogate saranno spese. Chiudo con il discorso che tanti cerretini, noi neanche lo sapevamo né io né il Sindaco Paliotta che c'aspettavano fuori dal bar proprio per dirci del discorso che la collega di FI parlava sulla riunione che domenica s'è fatta. Noi l'abbiamo fatta ancora prima e il nostro impegno è stato che chi non ha pagato il Cerreto, le quote dovute, è obbligo che queste vengano pagate. Ecco, questo volevo dire, l'ho chiarito, spero che chi mi ascolta ha capito bene il senso delle mie dichiarazioni. Vi ringrazio e buonasera. Grazie Presidente.

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei...grazie a Lei Consigliere Voccia...allora possiamo, se non ci sono altre comunicazioni, possiamo passare all'ordine del giorno...

## **OGGETTO: “Lettura e approvazione dei verbali delle sedute precedenti”**

**Presidente Caredda:** Allora, mettiamo in votazione la lettura e l’approvazione dei verbali delle sedute precedenti, ovverosia il verbale n. 85 del 30.10.2008 “Approvazione della proposta civica derivata dai processi di partecipazione ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 586 del 01.08.2008 relativa alle “azioni di sviluppo socio – economico. Richiesta di finanziamento”, la delibera n. 86 del 30.10. 2008 “Mozioni e Interrogazioni”, la delibera n.87 dell’11.11.2008 “Svolgimento delle elezioni dei rappresentanti del Comune presso il CAL”, “Rendiconto di gestione anno 2007” che sarebbe la delibera n.82 del 21.10.2008...allora Consiglieri...mettiamo a votazione i verbali relativi a queste delibere...chi è favorevole alla sua approvazione, alla loro approvazione, alzi la mano...chi è contrario?...nessun contrario...chi si astiene?...un attimo che stiamo facendo il conteggio dei voti...sono 5 gli astenuti...5...ci sono 5 assenti, 5 astenuti...quanti favorevoli?...11 favorevoli...quindi il punto è approvato...

**OGGETTO: Anticipazione del punto n. 4 all'ordine del giorno "Assestamento di bilancio. Approvazione"**

**Presidente Caredda:** Allora, andiamo avanti..."Mozioni e Interrogazioni"...chiede la parola il Sindaco...

**Sindaco Paliotta:** Sì, volevo chiedere al Consiglio Comunale di esaminare la possibilità di anticipazione del punto n.4 "Assestamento di bilancio". La motivazione è che per discutere questo punto è importante ed essenziale la presenza del Ragioniere Valecchi che ha predisposto l'assestamento. Siccome chiediamo ai dipendenti comunali di stare qui dalla mattina alla sera e veramente io voglio sottolinearlo a tutti i dipendenti comunali ed ormai l'abbiamo già detto, chiediamo più del doppio di quello che sarebbero le loro competenze sia in termini quantitativi che in termini qualitativi. Volevo invitare il Consiglio Comunale a discutere ora questo punto anticipandolo e non costringere il Ragioniere Valecchi a stare qui ai tempi che noi spesso utilizziamo che sono spesso mezzanotte – l'una quindi chiedo Presidente, l'anticipazione del punto n.4

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco. Allora penso che non ci siano problemi per i Consiglieri Comunali se passiamo alla votazione di questo punto...ehm scusate alla discussione di questo punto...Consigliere Moretti, prego...

**Cons. Moretti:** Sì, da parte nostra siamo disponibili ad anticipare il punto anche per la richiesta che ci ha fatto il Ragioniere Valecchi e comprendiamo perfettamente, presente in Comune dalla mattina presto fino a sera tardi quindi per rispetto a lui accettiamo l'anticipazione del punto.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere Moretti. Consigliere Battilocchi...

**Cons. Battilocchi:** Sì, per nostra posizione favorevole ma anche per ringraziare i Consiglieri d'opposizione per questa loro concessione. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei Consigliere. Allora anticipiamo il punto n. 4 "Assestamento di bilancio. Approvazione". Chiede la parola il Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Sì, molto brevemente perché poi, e questo è un adempimento di legge che i Comuni debbono portare all'approvazione del Consiglio Comunale e però di fatto è diventato un adempimento molto tecnico che ha scarsi contenuti di scelta. Chi fa il Consigliere Comunale o l'Amministratore da molti anni si ricorda quando l'assestamento di bilancio era il momento nel quale nuovi finanziamenti oppure risorse che non erano state spese ed erano ancora disponibili, venivano ridistribuiti su molti capitoli. In realtà da qualche anno, ma soprattutto nell'anno passato e quest'anno ormai l'assestamento di bilancio prende atto di alcune cose che si sono verificate durante l'anno ma certamente non riesce a distribuire risorse aggiuntive rispetto a quelle che pensavamo all'inizio dell'anno, anzi ce ne renderemo conto parlando di assestamento parlando poi dei bilanci consuntivi e preventivi che purtroppo e qui mi ricollego anche all'intervento che ha fatto prima il Vicepresidente del Consiglio Comunale Voccia, dovremmo prendere atto delle risorse che sono diminuite, almeno fino a quest'anno finanziario per gli enti locali, le risorse sono

diminuite. Comunque l'assestamento di bilancio, da una parte è un adempimento molto tecnico, dall'altro anche se spogliato di queste sue potenzialità che prima dicevamo, è comunque un momento in cui si registra l'andamento economico dell'ente e quindi anche un momento in cui si può avere un'idea più precisa di come sta andando la contabilità del nostro Comune. Io quindi, se il Presidente me lo consente, do la parola...chiedo che intervenga il Ragioniere Valecchi...

**Presidente Caredda:** Sì, certamente, Sindaco. Prego Ragioniere Valecchi...

**Ragioniere Valecchi:** Allora questo provvedimento tiene conto come diceva il Sindaco dei fatti finanziari che si sono verificati fino ad oggi rispetto alle previsioni di bilancio. Di sostanzioso e sostanziale ci sono, dobbiamo registrare purtroppo minori entrate sia provenienti da contributi correnti dello Stato sia da minori entrate tributarie che quindi queste minori entrate vanno a obbligare il Comune a rideterminare le previsioni di spesa in ribasso. Per la verità c'è da registrare un sostanzioso aumento dei tributi provenienti soprattutto dalla Regione. Una grossa voce che non è stata inserita in bilancio ad esempio che sono i contributi per gli alloggi, per gli affitti che è di 570.000 euro non inserito in bilancio, è stata quantificata successivamente dalla Regione; l'importo spettante al Comune l'abbiamo inserito in bilancio anche tra l'altro l'abbiamo anche distribuito e questo porta maggiori entrate di carattere per trasferimenti dalla Regione per circa un milione di euro. Nel dettaglio possiamo...ci sono alcune voci importanti che vengono toccate da quest'assestamento, soprattutto tra le entrate tributarie come si è avuto modo in Commissione di illustrare, c'è una denuncia di maggiore entrata derivante dall'addizionale IRPEF che quest'anno come ricorderete, è stata stabilita nella misura del 5 per mille rispetto al 3 dell'anno scorso. La quantificazione, siccome quest'anno è avvenuto anche un diverso modo di trasferimento di queste risorse al Comune, che arrivano direttamente dai sostituti di imposta al Comune stesso; c'è un conto corrente postale sul quale tutti i datori di lavoro che effettuano trattenute ai propri dipendenti, versano mensilmente al Comune stesso, la percentuale, l'acconto di addizionale trattenuta, così come i liberi professionisti e i lavoratori autonomi in generale e chi in questi giorni si appresta a versare il secondo acconto se ne sarà accorto, deve versare l'acconto dell'addizionale comunale nella misura del 30% di quella dovuta quindi l'1,5 per mille anziché il 5 per mille. Sulla base di questi calcoli, sulla base del riscosso a tutti i contributi trattenuti ai dipendenti nel mese di settembre, la proiezione dell'introito porta a denunciare una maggiore entrata di 300.000; di converso, rispetto a 1.800.000 euro iscritto in bilancio all'inizio, in sede di approvazione. Di converso l'ICI che era stata quantificata sulla base in bilancio, sulla base dell'entrata storica dell'anno 2007, ha avuto e ha e avrà una flessione molto rilevante per effetto di un fatto che s'è verificato l'anno scorso. L'anno scorso abbiamo registrato una forte entrata di ICI, 8.700.000 euro perché il concessionario della riscossione ai quali affluivano la quasi totalità di versamenti ICI, con il quale noi abbiamo sottoscritto una convenzione, era obbligato a versarci l'80% entro il 15 del mese di dicembre e voi sapete che la rata si paga il 16, in anticipazione l'80% di quanto riscosso allo stesso titolo l'anno prima. Siccome l'anno scorso, dall'anno scorso è fortemente incrementata la riscossione dell'ICI attraverso le cosiddette deleghe agli F24, molte meno risorse e molti meno contribuenti hanno usato il conto corrente postale del concessionario per versare l'ICI e quindi ci siamo trovati ad incassare l'anno scorso 612.000 euro in più che noi credevamo che fossero di competenza dell'anno 2007 e l'abbiamo iscritti in bilancio 2007 perché sono arrivati proprio i soldi in

cassa nell'anno 2007, in realtà erano l'anticipazione in eccesso fatta dal concessionario e quindi quest'anno sull'introito del concessionario che ha fatto per l'anno 2008 s'è ripreso quanto aveva anticipato in eccesso per l'anno 2007. Quindi quest'anno ci troviamo ad avere 612.000 euro in meno. L'altra considerazione è sull'ICI prima casa. Voi sapete che da quest'anno è stata abolita per effetto di una legge approvata a maggio, l'ICI sulla prima casa e questo ha comportato una grossa sofferenza di cassa. Infatti il Ministero dell'Interno ci ha dato provvisoriamente 900.000 euro sul presupposto che l'ammontare dell'ICI sull'abitazione principale per il Comune di Ladispoli fosse 1.800.000 euro come era stato a suo tempo certificato ma sulla base di altri presupposti, invece approfondendo e del resto noi non perdiamo nulla perché l'obbligo del Comune di certificare l'effettivo mancato introito dell'ICI sulla prima casa e al 30 aprile 2009, quindi noi per quella data dobbiamo certificare quanta ICI noi abbiamo incassato in meno per effetto della sua abolizione. Quindi dicevo, elaborando ad oggi tutti i dati che abbiamo disponibili sulla base dell'ICI relativo alla prima casa dell'anno 2007 incassata, di competenza 2007 e non l'anticipo in eccesso. Sulla base di quanto introitato con la prima rata di acconto di giugno, ci porta a rivedere sulla base di quell'anticipazione che vi dicevo che penalizza il bilancio 2009, ci porta a rivedere la previsione da 8.550.000 a 8.050.000, quindi 500.000 euro in meno. Quindi queste sono le cose che hanno influenzato molto...le più rilevanti...poi ci sono tutta un'altra serie di maggiori e minori entrate che derivano dai fatti che si sono accertati ad oggi e sui quali si sono basate queste variazioni. Relativamente poi per concludere il discorso sul bilancio corrente, le spese correnti sono state di conseguenza a questo minor di fatto, minore disponibilità di risorse perché, se è vero che complessivamente ci sono più risorse ma sono provenienti da contributi che hanno una destinazione vincolata, quindi quelle vanno appostate nella parte "USCITA" nello stesso importo che vengono appostate nella parte "ENTRATA". Per tutto il resto ci sono minori risorse e quindi c'è stato un sostanziale storno di fondi da tutti quei capitoli che ad oggi presentavano delle disponibilità per far fronte anche a nuove e maggiori esistenze che si sono dimostrate nei vari capitoli e il cui dettaglio è elencato nell'allegato che è stato consegnato. Questo per il bilancio corrente complessivamente che dicevo presenta un incremento derivante soprattutto dai contributi che provengono dalla Regione e in parte dalla Provincia e anche dallo Stato per gli stranieri, c'hanno dato mi sembra per un progetto o 98.000 o 198.000 euro, adesso non vorrei dare numeri al lotto. Questo è il bilancio corrente. Per le spese invece in conto capitale, questo assestamento prevede la registrazione di un contributo che proviene dalla Regione che ha approvato un progetto per la ristrutturazione della sede comunale e proprio credo che è un progetto che riguarda la ristrutturazione di quest'ambiente, inserimento di strutture multimediali e quant'altro di 135.000, è stato quindi inserito in "entrata" e in "uscita" e un altro piccolo contributo che proviene sempre dalla Regione per l'acquisto di alcuni arredi per la Biblioteca Comunale per 13.000 euro...no, i contributi per l'erosione già erano stati inseriti in bilancio quindi non hanno costituito oggetto di variazione. Ci sono state poi all'interno delle previsioni di spesa, approvate con il bilancio, delle variazioni di programmazione che attengono le opere pubbliche, i particolare erano state programmate due opere pubbliche i cui progetti non sono stati ancora predisposti e quindi è impossibile finanziarle con l'assunzione di prestiti; viceversa sono state dall'Amministrazione ritenute meritevoli di ampliamento il rifacimento dei manti stradali quindi c'è stato uno storno di previsione di fondi di assunzione di prestiti da ponte sul Fosso Sanguinara, che era previsto in 300.000 euro se non sbaglio e il ponte che c'è tra il centro residenziale "Il Faro" e la zona del "Messico", quello non...il progetto non è pronto e non può essere finanziato così come

l'altra opera era il sottopasso sul cavalcavia del Campo Sportivo per consentire un più agevole passaggio al costruendo parcheggio, queste due opere progettualmente non erano ancora pronte e quindi quei fondi che erano destinati, parte di quei fondi che erano destinati a finanziare quelle opere, erano state destinate a finanziare il rifacimento di manti stradali e il rifacimento delle strade in zona Caere Vetus. Queste sono grosso modo le grandi, gli interventi di maggior rilevanza. Resto a disposizione per eventuali approfondimenti su singole questioni.

**Presidente Caredda:** Grazie Ragioniere Valecchi. Ha chiesto la parola il Sindaco. Prego.

**Sindaco Paliotta:** Dunque, ringrazio il Ragioniere Capo Valecchi. Mi sembra che sia stato molto essenziale ma anche molto efficiente, efficace nella sua esplicazione, soprattutto perché si è soffermato sui grandi numeri e sulle conseguenti grandi difficoltà. Io volevo ulteriormente sottolineare questa questione dell'ICI che sta diventando una mina vagante intanto per i Comuni dove l'ICI sulla seconda casa era molto forte. Il Comune di Ladispoli addirittura per 2/3 aveva l'ICI sulla seconda casa e 1/3 era quello della prima casa. Però sta diventando una mina vagante anche per gli altri Comuni italiani e poi se avremo tempo vedremo l'ordine del giorno che è stato approvato all'unanimità dall'ANCI che è il Sindacato dei Comuni Italiani. Sul fatto dell'ICI io volevo sottolineare un'altra realtà che ci sta in progressione danneggiando e abbiamo paura che diventerà molto dannosa per questa città è che molti cittadini stanno trasformando la loro seconda casa, casa di vacanze, la stanno trasformando in prima casa e questo non è frutto della magia ma è frutto del fatto che chiedono la residenza, magari un nucleo familiare, una persona del nucleo familiare che sta a Roma e chiede la residenza, fa diventare casa quella che era la seconda e quindi pagava l'ICI e la sta facendo diventare prima casa e questa cosa sta assumendo aspetti molto molto gravi, gravi nel senso delle conseguenze. Io faccio presente un dato: fino a maggio ci eravamo assestati su una media di 40 – 45 cittadini che chiedevano la residenza, parlo di cittadini italiani che chiedevano la residenza a Ladispoli; da giugno in poi questa cifra è passata a 120, cioè la media mensile di residenze di cittadini italiani è passata a 120. Siccome da maggio a giugno l'unica differenza che c'è è che è stata approvata la legge che abolisce l'ICI sulla prima casa, il ragionamento che stanno facendo molte persone, in Italia e non soltanto a Ladispoli, è questo: io mando mio figlio, mando mia moglie a prendere la residenza a Ladispoli; in realtà la famiglia rimane a Roma però prima questa famiglia pagava l'ICI sulla seconda casa; da quest'anno, dal prossimo anno, non pagherà più. Questo dato se viene prolungato, cioè questo dato medio mensile se viene così confermato come si sta verificando per un anno, significa che noi perderemo 900...il pagamento di circa 900...ICI diciamo per seconde case e questo penso che non c'è bisogno di essere un esperto finanziario per capire la conseguenza di questa situazione. Io non so cosa potranno fare i Comuni italiani: anche qui c'è da registrare forse un eccesso di furbizia da parte del contribuente italiano perché qui questo è un eccesso di furbizia perché noi abbiamo tante doti come italiani ma penso che forse qualche difetto pure l'avremo, quello di pensare che facendo i furbi poi si riescono a risolvere i problemi, questa tipica situazione, questa cosa porterà...tra l'altro aggiungo pure, che diversi cittadini di Ladispoli, chiedono di uscire per prendere la residenza magari nella loro casa di montagna per non pagare nemmeno lì quindi si sta avendo questo incrocio plurimo in Italia. Alla fine il risultato finale è che i Comuni avranno meno soldi da una parte e dall'altra quindi noi e anche gli altri Comuni. Per ora, il dato riferito al 2008, però lo diceva prima Valecchi, è un dato di qualche centinaia di

migliaia di euro in meno e, come vedremo quando potremo discutere la mozione dell'ANCI proposta dall'ANCI...c'è anche un altro dubbio: il Governo quando ha abolito l'ICI sulla prima casa a tutti, si era impegnato a coprirlo; per ora diciamo, i soldi che sono disponibili in Parlamento, non ancora diciamo...nel Ministero delle Finanze, non ancora erogati dal Comune comunque, sono l'80% della previsione quindi pure se fossero dati tutti i soldi e non lo sono stati perché stiamo ancora alla metà, staremo all'80%. Questo vale per tutti i Comuni italiani. Quindi c'è uno stato di netta sofferenza tra l'altro sulle voci dei trasferimenti statali ugualmente quest'anno avremo 200.000 euro in meno. Io mi scuso se mi ripeto su questo ma cercherò stavolta di dirlo in maniera ancora più efficace se ci riesco: i cittadini di Ladispoli pagano le tasse nella media italiana, cioè diciamo come tutti i cittadini italiani, pagano le tasse allo Stato. Questi soldi ritornano quindi...noi dovremmo avere un finanziamento medio rispetto all'Italia perché non credo che a Ladispoli siamo più evasori o meno evasori del resto; siamo cittadini italiani. Ebbene a Ladispoli, la comunità di Ladispoli paga attraverso l'IRPEF lo Stato e lo Stato ridistribuisce ai Comuni in maniera ingiusta; questo è ormai un dato che va avanti da 20 anni e non è che stiamo scoprendo adesso questa cosa ma si è aggravato negli ultimi anni perché siamo diventati 40.000...significa che almeno siccome lo Stato ci da intorno a 1.800.000 – 2 milioni di trasferimenti, e siccome noi ne manca questo che sarebbe il 30%, a noi mancano almeno altri 4 milioni di euro all'anno cioè soldi di contribuenti di Ladispoli che vanno al centro e che nel momento della redistribuzione vanno da qualche altra parte perché da noi non arrivano e vanno da qualche altra parte. Vabbè, questa è una questione che abbiamo sollevato più volte che da quello che sappiamo è arrivata anche in Parlamento da quello che sappiamo; abbiamo visto gli interventi, qualche deputato nella discussione sulla Finanziaria ha fatto qualche riferimento alla situazione dei Comuni dell'area metropolitana, citando proprio Ladispoli e Cerveteri, questo perché c'era stato l'incontro che avevamo fatto a Roma. Speriamo che lì il federalismo fiscale sia la risposta a questa situazione perché altrimenti avremo grandi difficoltà. Per quanto riguarda le spese di investimento che in gran parte sono confermate, diceva prima il Ragionier Valecchi, faceva riferimento prima ad alcuni progetti, per prender il mutuo c'è bisogno del progetto definitivo, per alcuni progetti siamo al progetto preliminare quando si riferiva Valecchi al fiume pedonale...ehm scusate, al ponte pedonale sul Sanguinara, non si riferiva a quello che sta a livello del Lungomare perché quello è già finanziato e sta appaltato, quindi stiamo aspettando l'inizio dei lavori ma insomma, bene o male si tratta di poche settimane, ma si riferiva all'altro progetto di sostituzione della passerella pedonale tra Via del Ghirlandaio e Piazza De Michelis, la sostituzione con un altro ponte pedonale; abbiamo approvato il progetto preliminare, adesso stiamo aspettando il definitivo. Abbiamo deciso, diceva anche qui Valecchi, lo ricordava, di investire circa un milione per marciapiedi e strade. È vero che, ne abbiamo anche discusso in Consiglio Comunale, con alcuni colleghi, molto spesso la discussione, la scelta tra le strade e i marciapiedi e magari una scuola oppure un istituto o una struttura per fare cultura, è una discussione, è una scelta improba perché da una parte anche la quotidianità cioè il poter camminare su un marciapiede fa parte della quotidianità di vita, dall'altro è un peccato per noi magari spendere somme così rilevanti come un 1.000.000 – 1.200.000 solo per manti di asfalto e marciapiedi perché ripeto abbiamo ad esempio l'impiantistica sportiva e per pensare soltanto ad un aspetto che a Ladispoli segna una difficoltà. Però ci sono strade e cominceremo da quelle principali, quindi cominceremo da Via Ancona, Via Odescalchi, Viale Italia, Via Taranto, che sono ormai in condizioni drammatiche e anche quella diventa...le strade...per quanto riguarda i marciapiedi, qui voglio sottolineare che troppo

spesso andando in macchina ci dimentichiamo che chi la macchina non ce l'ha o perché anziano o perché troppo giovane, o perché deve portare la carrozzina, ci sono alcuni marciapiedi che sono, o non esistono o risalgono a trent'anni fa e ormai sono impraticabili; anche quello è un fatto di civiltà; si vedranno poco i marciapiedi per chi va in macchina, ma per chi cammina saranno fondamentali e anche lì, pensiamo intanto a riparare quelli che sono più degradati ma a rifare tutto il marciapiede di Via Firenze ad esempio che è molto transitato e cominceremo a fare i marciapiedi delle traverse di Viale Italia perché tra l'altro, anche quelli non solo sono molto degradati ma sono al centro della città. Ripeto sono tutte opere di cui faremmo volentieri a meno, faremmo più giardini e più volentieri e più giardini e più impianti sportivi ma dobbiamo pensare anche a quello.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco. Ho iscritto a parlare il Consigliere Cervo. Prego Consigliere.

**Cons. Cervo:** (*omissis*)...E' lo spunto che ha sollevato il Sindaco sul discorso della seconda casa che si stanno trasformando in prima e quindi indubbiamente è un problema che si proporrà nel futuro. Tecnicamente però anzi, no...contabilmente il problema di capire le seconde che si trasformano in prime significa che c'è un trasferimento di famiglie o di persone in maniera surrettizia o fittizia che si trasferisce a Ladispoli e incide chiaramente sul fatto che la seconda casa era al 7 per mille se ricordo male. Giusto per un calcolo (*omissis*) che può servire anche a voi, l'effetto invece che viene e si paga chiaramente l'addizionale IRPEF più IRPEF nel senso che, chi si trasferisce è soggetto all'IRPEF, all'addizionale del Comune. Questo quanto produce e quant'è lo scostamento che si creerebbe sull'ipotetico reddito da intorno ai 30.000 euro, fra IRPEF e addizionale quindi qual è il differenziale che si crea fra la seconda che diventa prima casa e il fatto che subentrando un nuovo...una nuova persona giuridica quindi con il suo IRPEF, dovrebbe poi pagare al Comune sia l'addizionale che l'IRPEF, quindi capire che è vero sì che si perdono soldi per effetto che la seconda diventa prima, ma ci dovrebbe stare poi un re-introito di IRPEF più addizionale. Dico bene?

**Presidente Caredda:** Sì, sì... Prego Ragionier Valecchi...

**Ragionere Valecchi:** Corretto, però il fenomeno delle immigrazioni io temo che riguardi molte persone senza reddito, quindi pensionati e quindi mogli magari, casalinghe, minori...no, no maggiorenni, studenti, riguarda stranieri, riguarda molte di queste fattispecie il cui reddito medio certamente non è 30.000 euro l'anno. Comunque il nostro reddito medio imponibile a livello, credo di ricordare, che è già ora 17.000 euro a contribuente. Sulla base delle considerazioni che ho esposto prima credo che...no, quello delle ultime...l'ultimo dato pubblicato dal Ministero delle Finanze, sulle dichiarazioni dei redditi dei singoli Comuni non so se risalga al 2003...

Al 2003 è 17.000 euro l'anno, reddito medio...però sulle considerazioni che prima facevo sulla qualità, chiamiamola così, contributiva dei novi residenti, io credo che il reddito sia molto inferiore alla media. Quindi se invece 30.000 di reddito darebbero un addizionale di 150 euro, l'ICI sulla prima casa normalmente è superiore...sulla prima...no perché sulla seconda casa sicuramente è di molto superiore, certamente sì, sarà oltre il doppio, sì...oltre il doppio...difficile fare una stima però sulla base di queste considerazioni si va a perdere molto, in ogni caso...

**Presidente Caredda:** Grazie Ragionier Valecchi...Consigliere Cervo, vuole chiedere? Allora...Consigliere Moretti, prego...

**Cons. Moretti:** Grazie Presidente. Quando si parla di bilancio, ci ritroviamo quasi sempre in disaccordo, per lo meno per quanto riguarda almeno i grandi numeri, poi se si entra nel dettaglio, si potrebbe anche discutere le singole spese; comunque in termini generali, non mi sento di sottoscrivere quanto ha detto il Sindaco. Io credo che questa tendenza che ormai è evidente da vent'anni da una crescita demografica di Ladispoli, ha reso anche evidente l'abbassamento dell'ICI, dell'introito ICI; le seconde case inevitabilmente si stavano trasformando in prime case, quest'anno l'ICI è stata tolta sulla prima casa, ma di fatto l'introito ICI era sempre minore perché le seconde case si trasformavano in prime case e l'ICI si dimezzava in quei casi lì. Quindi, per rispondere al Consigliere Cervo anche, in questo caso, Lei perde il doppio dell'ICI Consigliere Cervo, Lei perde il doppio dell'ICI perché se la seconda casa diventa prima casa, fino all'anno scorso Lei dava la possibilità di incassare almeno la metà di quello che si poteva incassare con la seconda casa; adesso si passa a zero. Quindi praticamente fatto 100, Lei almeno incassava prima 50 se la seconda casa diventava prima, adesso da 100 va a 0. Quindi di fatto, Ladispoli ha questa tendenza ormai documentata negli anni che non deve sorprenderci. Se poi nel programma elettorale di centro – destra c'era l'abolizione dell'ICI, anche questa è una cosa nota e risaputa, ma forse era un provvedimento che avrebbe preso anche il centro sinistra e ci saremmo trovati nelle stesse identiche condizioni. Piangiamo sempre sui mancati trasferimenti dello Stato e sul fatto che lo Stato trasferisce a noi a volte i 50 euro procapite per anno per ogni cittadino, contro per esempio i 250 euro che danno ad altri Comuni, quindi siamo ad 1/5 in questo caso. Anche qui, si conosce questa storia, si sa da tempo, ma è il primo anno in cui per esempio le forze d'opposizione, appunto l'altro giorno parlavo con il Sindaco, vengono coinvolte in questo caso direttamente nella richiesta allo Stato di rivedere questi parametri, secondo me tardivamente perché ho chiesto al Sindaco, Sì, sono d'accordo, attiviamoci tutti quanti affinché Ladispoli venga considerata per questa discriminazione che subisce nei confronti degli altri Comuni quanto a trasferimenti dello Stato ma mi sono trovato di fronte a un documento che mi ha inviato in posta elettronica proprio oggi, nel quale già lui, in associazione con il Sindaco Ciogli, hanno inviato a tutti quanti la loro missiva di richiesta di adeguamento del trasferimento procapite. È un modo di fare questo Sindaco, non so dove La porterà, dove vi porterà, però oggi un Consigliere di opposizione a Ladispoli che si voglia interessare del problema della propria città che viene preceduto da un documento come quello che è stato scritto, francamente non trova una strada facile, così come portare alla nostra attenzione un documento come questo dell'ANCI che è una mozione che vuole essere presentata in tutti i Comuni per boicottare i bilanci dei Comuni stessi, francamente non mi sembra un modo per trovare maggiori risorse al nostro Comune. Io credo che sia un modo di fare antico, vecchio, un po' "Barricadero" che forse non ancora si è capito che non sortisce gli effetti voluti. Noi come opposizione siamo disponibili a lavorare per la città, però francamente la morale sul bilancio, la storia di quanto siamo bistrattati, la potrei accettare da un'Amministrazione virtuosa, ma non da un'Amministrazione che comunque sbaglia le proprie spese. Sindaco, nel gabinetto ci sono 11.000 euro in più in assestamento. Questo non è assestamento di bilancio, dobbiamo mettercelo in testa, questo si chiama consuntivo del 2008, perché lo stiamo facendo all'undicesimo mese di questo anno e a dicembre potrà succedere ben poco. Le spese che sono qui, sono le spese che realmente questo Comune sosterrà nel 2008 e ci sono spese come quella manifestazione 30.000

euro...la manifestazione dell'agricoltura, con tutto rispetto, ci è costata 30.000 euro per due giorni di esposizioni di macchine agricole, Angelo Leccesi. Vi posso dire che ci sono altre spese: che ne so, le attività culturali sono lievitate da 110.000 a 130.000 euro, ma non sappiamo in base a cosa. Ci siamo detti prima dell'approvazione di bilancio 2008 che siamo in ristrettezze, una situazione difficile sta per arrivare e il Comune cercherà di tagliare tutte le spese superflue e poi ci ritroviamo i soliti piccoli balzelli. Non sono importanti, perché poi alla fine nell'economia complessiva, non danno un grande valore spostato in più o in meno, però dichiarano con evidenza qual è la strada intrapresa dall'Amministrazione. Il centro sinistra non riesce a fare a meno della propaganda, parliamoci chiaro: questo è il problema vero e continua ad investire su cose futili, su cose che possono essere tranquillamente tagliate; questo non vi riesce di farlo e noi ci troviamo sempre con queste piccole spese. Le mancate entrate...le mancate entrate possono non essere tali, per esempio con una maggiore lotta all'evasione. Se andiamo a vedere, nell'azione di accertamento erano previsti 670.000 euro in realtà ne vengono accertati 120.000 euro in meno. È una cifra consistente, è una percentuale importante, vale a dire, abbiamo pensato di incassare questa cifra dal recupero dell'evasione e poi alla fine non ci riusciamo. Io credo che si debba fare un discorso un po' più generale, piangersi meno addosso, essere più dignitosi ed intraprendere insieme delle attività che ci possano portare a reclamare con giustizia, con fierezza e con cognizione di causa, quello che c'è dovuto dagli enti sovracomunali. Se Regione e Provincia quest'anno sono stati larghi di manica nei nostri confronti come diceva il Ragionier Valecchi, lo sono stati su dei progetti, e se quei progetti sono passati, rendo merito a coloro che li hanno predisposti perché erano progetti fatti bene che coglievano nel segno che probabilmente individuavano un settore nel quale era necessario avere un finanziamento. Quello che non posso capire è perché queste stesse attività non si svolgono verso le grandi opere; verso le grandi opere si assiste ogni anno, al rimando dell'opera pubblica che non si è potuta finanziare, che non si è potuta progettare, che non c'è stata la disponibilità del terreno, è mancato il nulla osta e si rinvia all'anno successivo. Son piccole cose anche qui: il ponte pedonale sul Fosso Sanguinara, lo chiedono anche i cittadini, è arrivata una petizione, è diventato un percorso ad ostacoli quello che a Ladispoli a volte collega un quartiere con un altro. io credo che si debba essere un po' più seri quando si affronta un assestamento di bilancio come questo perché non è l'assestamento di bilancio di metà anno, è il consuntivo, lo ripeto: ci sono 100.000 euro in meno sul bosco di Palo, un bosco che rappresenta forse l'unico...il bosco di Palo c'è e perché va a 0 Ragionier Valecchi?

**Presidente Caredda:** Ragioniere, cortesemente al microfono così sentiamo tutti grazie.

**Ragioniere Valecchi:** ...l'iscrizione di un emendamento discusso in Consiglio Comunale, quell'opera è finanziata con un contributo della Regione il bosco di Palo, che è stato recuperato eccetera eccetera e per un errore, un mero errore materiale, quei 100.000 euro erano della Scuola Borsellino, la parte del Comune che doveva essere finanziata con un mutuo. C'era stato un errore materiale, il bosco di Palo comunque c'è...si, la parte comunale...

**Presidente Caredda:** ...può riprendere Consigliere Moretti, prego...

**Cons. Moretti:** Si grazie. (*omissis*) ...dal fatto che il Ragioniere dica che il bosco c'è. Questa è senz'altro una buona notizia. Spero continuerà ad esistere perché qualcuno poi vorrà fare questa manutenzione, quindi vorrà spendere questi 100.000 euro. Se ne parla da anni, è stato chiuso per diversi tempo il bosco di palo, credo che lo sia tutt'ora, e spero non faccia la fine dell'oasi del WWF che per incuria oggi si è ridotta ad 1/3 delle alberature di un tempo. Concludo ecco, facendo notare anche che la scarsa lungimiranza si può vedere da una voce su tutte per esempio: la mancata realizzazione anche quest'anno del sottopasso che collegherebbe il novo parcheggio dei campi di Vaccina con la stazione ferroviaria. Perché una scarsa lungimiranza? Perché quel parcheggio è finanziato credo da 10 anni, probabilmente si è discusso già al tempo se non ricordo male, fu l'Ingegnere Genovese a proporre per primo di passare sotto al cavalcavia per poter collegare...si, credo 1998 – 1999...per poter collegare la stazione col parcheggio. Ai tempi questa opera già appariva in tutta la sua necessità, anni sono passati, il parcheggio è stato iniziato, è durato...i lavori stanno durando molto più del previsto quindi di tempo ce n'era di tempo per progettare l'opera e reperire il finanziamento credo ce n'era abbastanza. Ci ritroviamo oggi, se il parcheggio verrà completato da qui a breve come ci sembra di vedere dallo stato di avanzamento dei lavori, ci troveremo con i cittadini che dovranno fare il giro in pieno inverno alla base del cavalcavia per poter rientrare poi verso la stazione. Quale sarà la conseguenza di tutto quanto ciò? Semplicemente che quello che si sperava e cioè le macchine che non parcheggiavano più o parcheggiavano meno nell'area del Campo Sportivo e cioè sgravavano della loro presenza la zona residenziale Campo Sportivo, beh questo non si verificherà perché pur di non fare un km perché di quello si tratta sotto l'acqua o sotto il sole se sarà d'estate, i cittadini continueranno a cercare parcheggio intorno alla stazione. Allora quel parcheggio tanto agognato, poi alla fine senza una via di collegamento intelligente con la stazione ferroviaria servirà a poco. Io, ecco concludo invitando l'Amministrazione a presentare i propri conti con maggiore dignità e cioè se degli obiettivi non si sono potuti conseguire, non c'è nessuna vergogna a doverlo ammettere, si può dire tranquillamente, si può anche dire che è vero che siamo in una situazione difficile ma lo sono tanti Comuni italiani, forse la maggior parte, e come tanti altri Comuni dell'hinterland romano, soffriamo l'incremento del numero dei residenti. Nostra colpa però è che questo problema noi lo stiamo affrontando già da vent'anni e non ci siamo attrezzati per tempo. Io per risparmiare tempo preannuncio il voto contrario del mio gruppo alla delibera. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei Cons. Moretti. Ho iscritto a parlare il Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Mah, dispiace che in un intervento su una questione anche importante come questa, il Consigliere Moretti si sia lasciato prendere da quello che lui rimproverava agli altri, cioè un tono da propaganda. Ora, può succedere che stando all'opposizione si possano chiedere tante cose, però ci siamo tutti imparati e penso anche tutti i cittadini hanno capito che siccome la coperta è quella, quando si chiede una cosa bisognerebbe dire parallelamente che cosa non si vuole fare. Parto dalla coda, se si vogliono fare cinque opere pubbliche diverse da quelle che proponiamo, bisogna dire espressamente che non si propongono quelle che invece noi diciamo, allora da una parte si dice che mancano i marciapiedi, ci sono le buche, non ci sono i parcheggi e dall'altro si dice che bisogna fare altre opere. Quello che Lei dice, il sottopasso, costa 500.000 euro...500.000 euro si può fare pure quello se il Consiglio Comunale lo decide; dobbiamo decidere di togliere da un'altra parte perché noi non possiamo prendere 10 milioni di mutui, noi possiamo prendere 3

milioni di mutui e già questo ci costerà il prossimo anno altre 300.000 euro di quello che voi chiamate indebitamento, in realtà è l'unico modo per i Comuni di fare opere pubbliche perché non è che ce n'è un altro. Quindi, si può fare anche quell'opera lì però bisogna non fare Via Ancona, Via Odescalchi oppure Via Taranto oppure Via Benedetto Croce, no? Oppure...cioè, le vie che i cittadini giustamente per le quali protestano perché sono piene di buche. Allora in modo dignitoso...mah, io rivendico la dignità di un'Amministrazione che continua ad amministrare senza sfiorare il Patto di Stabilità con il 17% di spesa del personale, quando mediamente i tagli dei Comuni italiani stanno intorno al 42%, cioè noi amministriamo questa città spendendo per il personale il 17% quando Comuni a noi vicini ne spendono il 42%...questa è dignità nostra e innanzitutto dei lavoratori che continuano a sorreggere questo Comune, anche dei nostri cittadini che penso che abbiano capito che tutto non si può fare subito, l'hanno capito bene. Vede, io ho inviato ai gruppi di minoranza quel materiale, non capisco dove sta lo scandalo, la meraviglia. Io almeno per quanto mi compete da quando sono Sindaco, questo tema l'ho sempre portato in Consiglio Comunale, in Regione, in Parlamento, forse sarò diventato anche noioso; io ho inviato ai gruppi di opposizione, i gruppi di minoranza, chiedendo di avere loro un incontro con i gruppi parlamentari, ho inviato il materiale che abbiamo elaborato in questi anni, in questi mesi, abbiamo...non è che dovevamo inventarci altre cifre, le cifre sono quelle. È chiaro che ho mandato quello che noi in questi mesi abbiamo mandato all'ANCI, alla Regione, al Governo, a tutti i partiti altri e lo ripeto, quelle cifre testimoniano una cosa che non c'era qualche anno fa o c'era in misura molto ridotta: testimoniano che a Ladispoli ogni anno qualcuno toglie 3 milioni di euro, questo è un dato che io penso che tanto siccome la storia di questo Comune continuerà pure dopo di noi, e chiunque amministrerà nel futuro, questo dato ce l'avrà sempre lì, anzi peggiorerà perché non c'è mai stato un incremento abitativo come quello di quest'anno, come di questi ultimi anni e quindi questo dato è diventato più grave. Da una parte s'era, l'abbiamo già detto altre volte, nel 1997 s'era affrontato questo dato con una legge che poi dopo due anni è stata bloccata perché i grandi Comuni appena si sono accorti che questa legge ridistribuiva i soldi, l'hanno bloccata, l'hanno sospesa...diciamo che è una legge del 1997 che il Parlamento aveva adottato per il riequilibrio dei trasferimenti, è stata bocciata, è stata sospesa. Dall'altro, e su questo io penso che tutte le forze politiche... a questo punto del federalismo ormai qualcuno ne ha parlato prima, qualcuno dopo, sul federalismo fiscale tutti diciamo che siamo d'accordo. Negli incontri che noi abbiamo avuto al Ministero degli Interni qualche mese fa, hanno detto che la soluzione poteva essere piuttosto che riprendere una legge del 1997, il federalismo fiscale. Quello sarà il banco di prova però i segnali quali sono? Che il federalismo forse sarà attuato con Regolamenti che il Governo dovrà fare; la paura è che ci si metteranno 3 – 4 anni a fare questa cosa. Questa è la paura ma...guardate, amici Consiglieri che quel documento dell'ANCI per la prima volta dopo tanti anni, è stato sottoscritto da tutti i Sindaci di destra e di sinistra d'Italia...quello di dire che noi...perché poi i Comuni non è che possono fare sciopero chiudendo i Comuni, i Comuni possono fare alcuni atti dimostrativi, allora quell'appello a tutti i Comuni italiani di dire per protesta e con delle richieste ben precise "Non votate i bilanci preventivi fino a che non si verificano certe cose" è un appello che viene dai Sindaci di tutta Italia. Qui non si tratta di essere appunto di centro destra o di centro sinistra, c'è una sordità del centro verso la periferia. L'ANCI ripeto, anche qui unitariamente, ha ricordato che negli ultimi 4 anni le istituzioni che hanno più sanato i conti italiani sono i Comuni, questo è ormai indiscusso, non sono né le Regioni, né le Province, né lo Stato; quelli che hanno risanato sono i Comuni, allora

magari perché sono stati costretti ma lo hanno fatto. Allora, detto questo, insomma, Lei faceva riferimento all'Ufficio di Segreteria del Sindaco, ho altre cose...poi un vostro manifesto parlava del "Gazzettino"...io voglio qui ricordare come quel manifesto riporta cifre che non sono vere perché sono la spesa per il "Gazzettino" è meno della metà di quello che lì compare ma questo sarà oggetto poi di ulteriore discussione nelle altre sedi, e quello della Segreteria del Sindaco...gli addetti servono a riempire i vuoti di altri uffici, questo chiunque va in Comune se n'è accorto, può guardare i nomi e vedere...noi abbiamo uffici dove c'è un addetto solo e sono importanti ad esempio come la Segreteria del Consiglio Comunale e la Segreteria degli Organi Istituzionali e se non ci fosse questo modo di arrivare ugualmente ad avere qualcuno, noi avremmo lì un vuoto assoluto. Allora, ripeto io rivendico la giustizia del nostro comportamento, il fatto che stiamo in tutti modi cercando di rispettare il Patto di Stabilità, abbiamo tagliato tantissimo, ripeto sulle opere pubbliche si possono avere idee diverse però bisogna essere chiari: quando si propone un'opera pubblica bisogna dire al posto di quale altra; sulla sostituzione del passaggio pedonale da Via del Ghirlandaio e Piazza De Michelis, essere arrivati in un anno al progetto preliminare e a poche settimane dal progetto definitivo, mi sembra un risultato molto importante. Il sottopasso che porterà dal parcheggio alla stazione, non è che sono 10 anni che si deve fare perché il parcheggio non c'era, il parcheggio c'è adesso e finanziato da due anni, ripeto costa 500.000 euro, noi stiamo cercando di farlo finanziare dalla Regione. Abbiamo altre idee per come poter attivare altre risorse finanziarie però diciamo chiaramente: ai pendolari diciamo che magari qualche minuto prima si può partire e si ugualmente parcheggiare lì facendo non un km ma magari 300 metri e sia chiaro che noi non tolleremo che le macchine continuino a soffocare il quartiere del Campo Sportivo; avremo il mezzo per farlo, non si sogni nessuno che siccome deve girare intorno, allora si continua a soffocare il Campo Sportivo. Chi vuole parcheggiare e andare a prendere il treno, parcheggia nel parcheggio di scambio, per ora mettendoci 4 – 5 minuti in più, quando avremo fatto il sottovia, ci metterà anche di meno, però il sacrificio va chiesto a tutti: per 15 anni abbiamo chiesto ai cittadini del Campo Sportivo il sacrificio che sono stati soffocati dal traffico, troveremo gli strumenti per convincere qualcuno a camminare un pochino di più.

**Presidente Caredda:** Ha terminato il Sindaco. Ho iscritto a parlare il Consigliere Penge. Prego Consigliere Penge, ha la parola.

**Cons. Penge:** Si buonasera a tutti. Io penso che poi l'ultimo intervento che ha fatto sinceramente rimango un po' sbalordito perché noi non facciamo propaganda elettorale come pensa Lei Sindaco. Delle volte cerchiamo anche di farLe aprire gli occhi su determinati meccanismi contabili. La questione è questa: Lei giustamente deve essendo la principale figura che governa quest'Amministrazione, deve vedere come stanno i conti del Comune e quindi lì interviene in base ad un programma che Lei ha presentato. Però poi noi ci accorgiamo che da 10 anni a questa parte, anche quando Lei non era Sindaco, molte volte quelle opere che sono destinate sul bilancio preventivo e così via e sulla programmazione triennale e così via, vengono stralciate perché non si capisce, perché non si riesce a realizzarle per tanti motivi e in passato era per il rispetto del Patto di Stabilità, oggi poi queste cose si ripercuotono ancora oggi, e quindi capiterà ancora di dover togliere delle opere dal piano triennale che verrà presentato. Ora, la questione è questa: come Lei deve rispettare il Patto di Stabilità, deve pensare anche che il Governo...come Lei deve presentare il Patto di Stabilità, deva anche pensare che il Governo deve rispettare i Patti

stabiliti nella Comunità Europea; quei patti lì sono stati creati all'epoca, non entro in polemica perché insomma Lei sa da chi e la questione è questa: che la legge finanziaria è il biglietto da visita che certifica l'affidabilità e ci dà l'accredito negli organismi economici mondiali, quello lì purtroppo oggi non si può cambiare, è difficile cambiare una cosa che è stabilita a livello comunitario da regole già prestabilite e quindi come il Governo deve rispettare un documento finanziario, lo deve fare anche Lei. Ora la questione è questa: è stata tolta l'ICI ed in parte l'aveva iniziata a fare con un provvedimento l'ex Governo di centro sinistra e quindi di questo non possiamo dare la colpa a nessuno, questo naturalmente va a beneficio delle famiglie, è vero che gli amministratori devono guardare il bilancio comunale ma è pur vero che in questi periodi di crisi mondiali e globalizzata, occorre dare anche un sostegno alle famiglie che possono rilanciare l'economia. La questione del bilancio comunale è purtroppo che nel nostro...poi oggi sono rimasto sbalordito quando ho letto nei giornali locali dove l'Amministrazione diceva appunto che non presenterà insieme all'ANCI con questa mozione che io mi auguravo che non usciva fuori, purtroppo è uscita fuori. Speriamo che venga ritirata perché poi se giustamente, come diceva il Consigliere Moretti, ci viene chiesta una nostra collaborazione, noi ci impegniamo su questo però la questione è che presentare una mozione di questo genere oggi, con l'assestamento sinceramente è un po' fuori luogo fermo restando che c'è una responsabilità davanti ai cittadini di presentare un preventivo non è una causa giusta dire "Non lo presentiamo per fare rimostranza al Governo". Lei deve prendere atto di una cosa, come tutti i Comuni d'Italia purtroppo: il documento finanziario è quello lì, non si può cambiare, si può vedere magari all'interno di quello come movimentare determinate spese però non si può pretendere più di tanto. Ora la questione è questa: in questo ho letto vari capitoli e me li sono anche segnati, all'interno di questo assestamento, praticamente addirittura abbiamo per esempio su quello parto dopo...abbiamo determinati aumenti di spese che prima ha accennato lui addirittura abbiamo un aumento di spesa sulla realizzazione su un sito internet per discussione iniziative comunali che da 7.000 euro passa a 12.000. Io posso capire già abbiamo il "Gazzettino", adesso aumentiamo le spese anche sul sito internet e naturalmente queste già sono spese che i cittadini si domandano che cosa sta avvenendo; queste sono piccole spese, piccole insomma...e nello stesso tempo i cittadini si domandano come vengono spesi i soldi in questo Comune, dato che sentiamo sempre questa lamentela che i soldi non ci sono e la coperta è corta. Poi, in questo periodo noi vediamo che accade sui luoghi di lavoro ci sono dei problemi per quanto riguarda la sicurezza, addirittura togliamo 5.000 euro e quindi già lì c'è uno storno su un capitolo importante. Per andare avanti, ho visto quelli più importanti, addirittura questa è interessantissima perché poi ci lamentiamo della riduzione delle entrate dallo Stato...abbiamo un aumento delle "spese per verifiche, consulenze, collaborazioni" che arriva addirittura a 11.000 euro; abbiamo "spese per l'iter arbitraggio, consulente" 60.000 euro...cioè questo significa che quest'Amministrazione non programma bene quello che fa oppure sbaglia determinati atti che portano ad un aumento di queste spese per arbitraggi, iter consulente e così via. Io su questo e batto sempre, che praticamente non c'è la programmazione, non c'è quella rendicontazione che ci deve essere a priori quando viene presentato un bilancio preventivo. Questo processo interno deve essere migliorato perché poi non dobbiamo accettare di sentire che appunto i soldi non ci sono; addirittura su un servizio importante che è quello della polizia locale che già ci si lamenta che manca il personale e tutto quanto, vengono tolti 50.000 euro. Poi, noto che la sinistra molto impegnata sul lato della cultura toglie "contributi per siti didattici alla scuola materna" 10.000 euro quasi; "contributi per sussidi didattici alla scuola elementare" 15.000

euro; “contributi per sussidi didattici scuola media” 16.000 euro; “contributi per diritto allo studio e istruzione superiore” 7.000 euro. Sul lato dell’istruzione vengono tolte grosse risorse. E quello è un settore importante soprattutto oggi dove ci sono tante lamentele sul settore scuola. Io Sindaco vedo che Lei ride, ma qui c’è da piangere sinceramente. Mi dispiace però...poi vediamo che aumenta le spese per la cultura, e va bene questo...vediamo che c’è la famosa spesa per la festa contadina, io capisco che giustamente quel tipo di popolazione ha bisogno di fare anche la festa però insomma 30.000 euro sembrano un po’ esagerati. Per non andare poi su quella che riguarda le spese per i gemellaggi: ora io capisco che l’immagine del nostro paese è importante in tutti i paesi, però a questo punto, Sindaco, che Le posso dare e se lo vuole accettare è far pagare soltanto il rimborso del viaggio, poi per il resto...e la detrazione dovrebbe essere molto ridotta perché qui addirittura si spendono 15.000 euro per i gemellaggi; dato che stiamo in un periodo di crisi, diamo il buon esempio. Naturalmente, vediamo un po’...poi venivano le spese sui parcheggi a pagamento, Sindaco...la questione è che io ho sempre chiesto di vedere questo regolamento che viene fatto, so che in questi giorni state facendo, di farlo passare in Commissione perché mi sembra che in modo monocratico venga fatto passare un Regolamento dentro l’Azienda *Ala Servizi*, di modo tale che i Consiglieri non possono effettuare alcun cambiamento, questa è una richiesta se possibile, Sindaco, di fare passare il Regolamento che sta facendo l’*Ala Servizi* sui parcheggi all’interno delle Commissioni Consiliari così possiamo capire anche noi se possiamo cercare di dare dei miglioramenti se possibile. Naturalmente c’è una diminuzione sul servizio di spazzatura sulle vie, perché poi lì c’è il giroconto che probabilmente viene dato sull’aumento dei rifiuti in discarica, però vorrei capire se questo decremento sul servizio spazzatura potrà creare problemi all’interno della nostra città. C’è una forte spesa per disinfestazione e disinfezione che sinceramente io Sindaco, quest’estate non abbiamo visto, siamo stati invasi dalla zanzare, tutta questa grande spesa io sinceramente fatta non l’ho vista. Naturalmente c’è un aumento dei canoni per il servizio di manutenzione del verde pubblico, anche questa è una spesa strana...poi vediamo un po’...poi naturalmente c’è anche un incremento per quanto riguarda le stazioni radio – base, vorremmo capire se questo incremento che non è dovuto certo all’Istat che è molto basso, sia dovuto ad ulteriori pose di stazioni radio – base nel nostro territorio comunale e comunque portano problemi sulla questione elettromagnetismo, questa pure è una cosa interessante, questo incremento di 40.000 euro. Naturalmente, abbiamo...queste erano solo alcune di quelle che ho visto che sono riuscito a seguire...c’è poi un decremento sulla refezione scolastica, quello magari se dopo ci spiegate a che cosa è dovuto quel decremento...e va bene...poi su per giù le spese più eclatanti erano queste per quanto riguarda il discorso che era stato fatto. Ora...poi ho ascoltato quel discorso che Lei ha fatto sul trasferimento della prima casa: ora Sindaco, sinceramente andarsela a prendere con i cittadini che da Roma magari, in un contesto di crisi economico – sociale non riescono più magari a vivere in un posto dove non riescono a raggiungere magari quel livello di vita che avevano prima perché c’è questa crisi, quindi si comporta minori spese, magari si trasferiscono nelle periferie, ovvero si trasferiscono nelle città limitrofe, alla città metropolitana, su questo anche rimango leggermente sconcertato perché Lei giustamente che dice? Dice che le seconde case prima e quindi essendoci l’esenzione dell’ICI non c’è un’entrata di soldi per la nostra città. Ora, su questo discorso Lei può aver ragione però io me lo sarei tenuto per me, non l’avrei detto così per un semplice motivo: che se si creano quelle condizioni che non permettono all’interno di una grande città quale può essere Roma per esempio, di trasferirsi in una città periferica dell’hinterland dove magari il costo della

vita è minore per una serie di aspetti, poi non è minore perché comunque quest'Amministrazione qui, posso fare pure un po' di propaganda se vogliamo, ha aumentato l'ICI...scusate, ha aumentato l'addizionale IRPEF, la T.A.R.S.U. e tutte le tasse previste, quindi pure su quello ci sarebbe da discutere ampiamente; fare quel discorso e dire che questi dalla seconda casa diventa la prima, io rimango sconcertato e sinceramente non l'avrei fatto. È vero che si crea un aumento di tutti i generi all'interno della città però è pur vero che bisogna capire il contesto storico in cui stiamo in questo momento. Purtroppo è una crisi economica di vasta portata e globale, non riguarda soltanto l'Italia, riguarda tutto il mondo, il nostro Governo si sta dando da fare in tutti i modi e poi lo vedremo appunto, già i primi effetti li vedremo da venerdì e nel periodo di Natale quando approverà il provvedimento sulle famiglie, e per le imprese, e già lì forse ci potrà essere quella piccola scossa che rimette in moto i consumi e il mercato, però sinceramente sentire quel discorso, sentire ogni giorno sui giornali e andare sui giornali a dire che l'Amministrazione non ha i soldi, la colpa è del Governo, sinceramente questi discorsi io non li vorrei più sentire. Ora noi ci impegneremo con i nostri parlamentari per cercare di dare quella risoluzione che serve per fare in modo che vengano adeguati quelli che sono i contributi spettanti al nostro Comune, però sinceramente sarebbe il caso che dopo non presentiate quella mozione, sarebbe il caso che non entrate più in questa spirale perversa di pensiero che viene sempre dalla sinistra, dove si mette in moto questa negatività che non ci deve essere; ci deve essere in questo periodo un certo movimento di ottimismo perché altrimenti si innesca in ogni parte d'Italia...eh, e Lei ride ma a me sinceramente mi preoccuperei se fossi un cittadino italiano quando vedo qualcuno che ride su una crisi così...beh se ride su quello che dico io, sinceramente Sindaco mi preoccupa ancora di più perché io...comunque Sindaco non è un problema questo, il problema è che io nun me metto a ride quando parla Lei, cerco di dare dei consigli, poi lei sta nel suo punto di vista accettarli o no, non è un problema, noi la pensiamo...abbiamo un certo modo di pensare, Lei ne ha un altro, però sinceramente eviti queste uscite sui giornali, eviti queste uscite con la mozione, ci auguriamo che dopo la ritiri perché altrimenti poi dopo insomma se la può cavare anche da solo. Grazie, ho terminato.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere, ha richiesto la parola il Sindaco per alcuni chiarimenti su questo intervento...

**Sindaco Paliotta:** Mah, vede, io sono tendenzialmente ottimista e quindi...anche perché fare il Sindaco in queste situazioni bisogna essere ottimisti perché altrimenti bisogna lasciar perdere. Sorridevo per un fatto: perché, quando governava Prodi, se scivolava una persona su un marciapiede era colpa del Governo, adesso c'è una crisi fortissima e bisogna essere ottimisti e basta. Allora, è chiaro che bisogna essere ottimisti: bisognerebbe dire che la crisi è molto molto forte e bisognerebbe fare qualche riflessione in più. Sul fatto...vede, io capisco che i Consiglieri Comunali sono anche, hanno anche il loro lavoro e quindi forse possono anche non leggere tutti gli atti dall'inizio alla fine, ma Le faccio soltanto alcuni esempi: i gemellaggi, bastava chiedere, ormai nessun amministratore ha il rimborso spese di nulla, dal Sindaco a tutti gli altri chi vuole andare a fare il gemellaggio se lo paga, quindi quello che Lei vede come spesa è l'ospitalità che arriva, chiaramente gli stranieri che vengono qui. Per quanto riguarda gli amministratori, chi vuole paga, chi vuole partire, sennò non si parte. Per quanto riguarda alcune cose così a caso, 50.000 euro per la polizia...ma sono 50.000 euro di spese amministrative che avevamo stimato in più e che adesso togliamo

perché sono le notifiche, quindi come vede, si tratta di cose che non hanno assolutamente nessun significato strano. Noi rivendichiamo come dicevo prima, una coerenza e un rigore in quello che stiamo facendo; quando ci sono cifre...Lei parlava di 10.000 – 11.000 euro in più per consulenze, ma un Comune di 40.000 abitanti che c'ha quasi 39 milioni di bilancio e che non ha dirigenti in alcuni settori: noi siamo totalmente carenti del Dirigente del settore tecnico ad esempio, del responsabile del Dirigente, anzi Lei pensa che 10.000 euro per una città di 40.000 abitanti sia una cifra importante; francamente sono un nulla rispetto a quanto dovremmo avere per dirigere i settori fondamentali per la nostra città. Vede, il problema non è se è questo che può...che Lei dice “E' inutile continuare a...”; no! Io dico che dovremmo moltiplicarlo, noi chiameremo tutta la città e su questo sono d'accordo anche i Sindaci di centro destra intorno Roma...chiameremo tutta la città a firmare una petizione che chiede una giustizia fiscale che guardi che è quello che chiedono alcuni suoi alleati di Governo, alcuni alleati dell'attuale Governo quando, loro lo fanno usando anche delle perifrasi e delle frasi...delle iperboli anzi, scusate...c'è qualcuno che nel Governo attuale dice che se non si fa il federalismo fiscale bisogna oliare i fucili e scendere in piazza e ripeto sono iperboli che speriamo siano soltanto tali, ma sono segno che anche in alcune zone del nord dove si stava...i Comuni erano tranquilli, non stanno più tranquilli nemmeno lì!Figuriamoci noi!Allora tra l'altro, per concludere, noi non stiamo dicendo che ci dispiace che vengono ad abitare cittadini da Roma, quello avviene da vent'anni e chiunque abbia governato questa città lo rivendica come evidentemente un segnale di buona qualità. Io vi dicevo prima e forse non ci siamo capiti, lo ripeto: se negli ultimi anni mediamente c'erano 50 – 60 cittadini che chiedevano di venire realmente a Ladispoli, da una certa data in poi sono diventati 120 e quelle non sono residenze vere, quelle sono residenze fittizie. Qui si innescherebbe tutto...dovremmo aprire tutta una questione; in Italia varie volte questa questione se una persona può dire di abitare a Catania e invece stare qui è legittimo o meno...hanno fatto corsi e ricorsi, ci sono state sentenze, alla fine l'opinione prevalente diciamo, è prevalso in queste sentenze il fatto di dire “Io posso dire che ho la casa a Catania...” – adesso dico Catania, o Cagliari, o Torino – “...l'ho affittata, poi me ne sto a lavoro a Roma e per me è così”, in realtà molti tribunali hanno dato ragione a chi non abitava in quel luogo ma lì magari erano altri fattori; qui sta accadendo che se continua così, avremo 1000 persone in un anno che diranno che abitano qui e invece non è vero, questo è il dato. E su questo quindi non è che ci stiamo lamentando che vengono ad abitare, in realtà si tratta di un escamotage che vale ai fini fiscali e concludo dicendo che l'*Ala Servizi* non sta facendo nessun Regolamento sui parcheggi ma sta preparando un primo consuntivo sul quale il Consiglio Comunale e la Commissione prima del Consiglio Comunale sarà chiamata a discutere proprio come consuntivo perché il regolamento ce lo siamo già dati in Consiglio Comunale e l'ultima cosa per quanto riguarda l'edilizia scolastica, la sicurezza scolastica, è un tema che forse tratteremo stasera o la prossima volta, ma anche qui lo sappiamo, tra i tagli che ci sono stati a livello governativo, ci sono stati anche i tagli alle scuole e all'edilizia scolastica e su questo quindi rimproverare noi, francamente insomma è sbagliato completamente...

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco. Ho iscritto a parlare il Consigliere Battilocchi. Prego Consigliere.

**Cons. Battilocchi:** Grazie Presidente. Io ho ascoltato attentamente gli ultimi interventi che ci sono stati, su alcuni magari volevo intervenire prima e il Sindaco ha dato delle esaurienti

risposte. Vorrei riepilogare su alcuni aspetti: noi abbiamo un'ICI che come diceva il Consigliere Cervo, se sulla prima casa decade nel senso che passa da seconda a prima casa, c'è un'IRPEF che dovrebbe compensare perché aumentano come residenzialità e quindi aumenta l'introito dell'IRPEF. Purtroppo questo non è così perché mentre è il cittadino stesso che si esclude dal pagamento dell'ICI perché da seconda passa a prima casa, e quindi è subito immediato, il riconoscimento dell'addizionale IRPEF non è così automatico, tant'è che come ricordava anche il Sindaco, andammo a parlare con il Direttore Generale del Ministero Dottor Verde, ricordo il cognome, dove invocavamo anche una giusta perequazione, un giusto riconoscimento, possibile che al Ministero sanno, ci contano tutto e non sanno quanti sono i cittadini in una cittadina determinata, quanti incassano e quanto pagano de IRPEF? Me sembra strano, sanno tutto! perché non viene, non c'è questo trasferimento giusto, corretto di quanto effettivamente hanno incassato come addizionali...tutto veniva poi ricondotto alla fine ad un'auspicata applicazione di un ruolo del federalismo che avrebbe azzerato l'attuale situazione di corresponsione di queste somme e quindi ripartendo da zero. Io effettivamente me lo auguro perché sarebbe realmente difficile continuare in queste condizioni perché Consigliere Penge, anche io sono convinto che bisogna guardare alla vita e al futuro con ottimismo e in effetti ogni volta che apro la televisione me vedo davanti il nostro Presidente del Consiglio, mi viene senz'altro da ridere e da sorridere; è dopo quando chiudi, dopo averlo ascoltato che mi viene anche da piangere perché i sacrifici continuano ad essere a senso unico: qui c'è una realtà economica nella nostra nazione dove chi ha i soldi si arricchisce sempre di più e tutto quello che era un ceto medio sta diventando sempre più povero. L'applicazione anche dell'ICI, quel tesoretto che si diceva che non esisteva che poi è stato utilizzato per l'ICI prima casa, è stato utilizzato male perché già il precedente Governo aveva fatto un abbattimento all'1,33% che esentava dal pagamento dell'ICI prima casa il 40% degli italiani e averlo fatto al 100%, significa andare su a fare un regalo a chi già aveva, ai maggiori abbienti e non alle persone comuni. Quelli potevano magari essere investiti nelle pensioni, in una riduzione della fiscalità salariale che avrebbe consentito maggiori introiti e maggiore possibilità di spesa nelle famiglie perché solo riattivando il circuito della spesa delle famiglie noi usciremo da questa crisi, non è in modo diverso che se ne esce. Allora, credo che noi stiamo facendo la nostra parte, abbiamo tagliato a più non posso su tutti i capitoli le spese del Comune, la mozione che ricordava che poi verrà presentata dal Sindaco, ricorda e che è dell'ANCI, dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia quindi di tutti i Comuni di qualunque colore, ricorda che negli ultimi quattro anni la spesa per gli investimenti dei Comuni ha subito un drastico ridimensionamento passando dall'1,2% cioè 18 miliardi di euro allo 0,9% del P.I.L. cioè 13,5 miliardi cioè il 70% della spesa per investimenti per la Pubblica Amministrazione, cioè chi ha fatto i sacrifici sono i Comuni, non gli altri: lo Stato, il Governo, i Ministeri, le Regioni, le Province...noi abbiamo fatto, noi Comuni abbiamo fatto questi...siamo stati quelli virtuosi che hanno contribuito a ridurre...è vero che lo Stato poi a livello europeo deve rispettare il suo Patto di Stabilità, ma è quando si opera poi all'interno del proprio paese che bisogna stabilire i giusti pesi e di sacrifici su tutto il territorio e su tutte le amministrazioni; non può essere fatta a senso unico sui Comuni. Allora, così continuando non credo che i Comuni saranno in condizione di garantire i servizi; vorrei anche ricordare che nel momento in cui si dice "Avete aumentato", noi si in effetti abbiamo fatto qualche ritocco dopo oltre 10 anni che era tutto stabile e tutto fermo, ci siamo leggermente adeguati e non alla pari ma sotto a quello che avveniva già in tutti i Comuni del circondario, ebbene con questi ritocchi abbiamo consentito di mantenere la spesa nella

qualità dei servizi della nostra città. Allora non si può lamentare che ci sono stati dei ritocchi, però dopo dice “Non dovete aumentare le entrate e però dovete aumentare le spese perché poi serve questo, serve quell’altro”, se servono le cose per farle servono i soldi. Non si fanno poche chiacchiere. Allora, noi credo che nell’insieme, l’Amministrazione Paliotta ha razionalizzato sempre di più la spesa, ha regolarizzato anche il discorso delle entrate, sta facendo un’azione importante che è condivisa da tanti altri Comuni per quello che ci riguarda del Lazio, ma d’Italia, e quindi io direi che possiamo sicuramente esprimere un voto positivo, questo è un bilancio, non è l’approvazione di un bilancio consuntivo né del preventivo, questo è un assestamento di bilancio dove è un fatto puramente tecnico, dove capitoli che non hanno avuto quel tipo di spese che rappresentano delle esuberanze, vengono tolte queste esuberanze e messe dove invece la spesa è andata oltre, quindi...perché quando si fa un bilancio di previsione, e si è sempre a spanne, non è mai precisata la lira, a meno che non parliamo di capitoli dove è facile identificare quella che è la spesa storica, diversamente è sempre un’ipotesi di spesa. Grazie, comunque un voto favorevole da parte del gruppo del PD.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere Battilocchi. Ho iscritto a parlare il Consigliere Leccesi. Prego Consigliere Leccesi, ha la parola.

**Cons. Leccesi:** Sì, grazie Presidente. Io volevo rispondere a qualcuno che mi ha tirato in ballo per la manifestazione agricola. Penso che la manifestazione agricola c’è a chi piace e a chi non piace, questo è scontato, vedo che all’opposizione non piace sicuramente perché mi hanno tirato in ballo per i soldi che sono stati spesi e ognuno a pensarla come crede...capisco che l’agricoltura interessa a pochi, ma purtroppo esistiamo anche noi e pertanto qualcosa che rievoca i tempi passati degli agricoltori penso che anche specialmente ai giovani perché non sanno che cosa significa l’agricoltura: rivedere certe cose che venivano fatte negli anni passati, penso che faceva piacere vederle ma vedo che voi non capite questa cosa importante che è stata fatta...sì, sì e purtroppo esistiamo anche noi anche se siamo in via d’estinzione come sta andando l’agricoltura adesso, è chiaro che nel nostro territorio la metà delle aziende già hanno chiuso, l’altra metà stanno lì e lì per chiudere; diciamo la botta finale verrà adesso dalla Finanziaria nuova che taglia al 50% i finanziamenti all’agricoltura e così chiuderemo del tutto, che comunque volevo poi dirvi che i soldi spesi per la festa sono finanziamenti regionali e provinciali e il Comune non so se sono arrivati, se li ha anticipati ma comunque sono soldi che verranno dalla Regione e dalla Provincia, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei Consigliere Leccesi. Ho iscritto a parlare il Consigliere Ardita. Prego Consigliere.

**Cons. Ardita:** Buonasera a tutti, saluto gli ascoltatori di Centro Mare Radio e il pubblico presente. Purtroppo questa mattina mi sono recato verso le 11.30 – 12.00 al Comune e ho chiesto in Segreteria la documentazione sui punti all’Ordine del Giorno. L’unica documentazione che ho ricevuto era solamente sul punto mi sembra riguardante le dotazioni strumentali e copia delle mozioni. Questo non mi ha permesso di poter valutare attentamente gli atti, però dalla relazione fatta dal Ragionier Valecchi sicuramente esprimo un giudizio totalmente negativo; ho apprezzato l’intervento fatto dal Consigliere Cervo perché non credo che sia vero che l’IRPEF la seconda casa è er romano che da Roma a qui a

Ladispoli...la seconda casa so tutti che so pensionati e so casalinghe...molti hanno anche, so due persone che lavorano, hanno redditi come dipendenti pubblici e poi una stima che sicuramente va fatta a fine anno. E se da una parte si è perso l'ICI non ascoltato dai colleghi presenti, una voce che il Ragionier Valecchi l'abbiamo notata sul consuntivo, che quella che credo da un anno – due anni, da pochi anni abbiamo una entrata straordinaria che è rappresentata dagli autovelox: credo che dagli autovelox sia entrato un importo superiore pure all'ICI, 1.800.000 euro credo, non so...vedendo il bilancio consuntivo. Ma non credo che sia una somma esigua sicuramente. Per il futuro c'è un'altra entrata che già vedendo i primi risultati, dai parcheggi a pagamento partendo dalla cifra di 30.000 euro al mese è molto alta. Su questo punto ho preparato la lettera al Sindaco dove ho fatto presente che credo che la tariffa di un euro all'ora e 5 euro al giorno sia troppo eccessiva perché sono andato a vedere le tariffe di Roma – centro e i parcheggi a pagamento a Roma – centro vengono 1 euro – 1,20 euro a Via del Corso, a Via di Ripetta, a Via della Scrofa e otto ore parcheggiare a Roma costa 4 euro. E allora se dalla sinistra si fanno dei discorsi nei confronti del Governo nazionale, c'è una recessione economica, si insiste sulla recessione economica, poi si fanno dei provvedimenti dove Signor Sindaco credo che se Lei limitava il costo a 0, 80 – 0, 60 centesimi, in questa città non moriva nessuno, credo che sia quello e anzi sarebbe andato incontro alle famiglie. Poi, sulle opere credo che quando parliamo di altri Comuni di progetti comunitari fatti attraverso la Regione Lazio con Bruxelles, in questi 10 anni in questi territori credo che i progetti comunitari ne sono stati presentati ben pochi alla Regione Lazio. Sulle opere...il ponte del Sanguinara credo che siano tre bilanci in tre anni dove viene sempre inserito il ponte di Via del Ghirlandaio che si unisce al Messico ma ha una situazione di sicurezza veramente preoccupante perché quello è il ponte di ferro che non da stabilità sia per quelli che lo attraversano con le biciclette, con le carrozzine e tutto quanto...bisogna avere delle priorità sulle opere pubbliche e se penso anche al capannone dei disabili che si trova nella zona artigianale, è un'altra struttura importante che bisogna terminare e che è rimasta a metà nel grezzo. Poi, sulla festa dell'agricoltura, permettetemi una battuta: oggi dico ai cittadini chi ha appena criticato la festa tricolore perché mancava una virgola, si deve ricordare che quella festa tricolore organizzata il sabato e la domenica, non era perfetta ma non è costata una lira ai cittadini. Oggi tutti quelli che allora criticavano la festa tricolore, si tengono i 30.000 euro che dovranno pagare i cittadini. Poi, l'osservazione che ha fatto il Sindaco, un passaggio sui lavori di marciapiedi al centro di Ladispoli, le vie laterali, credo che, non so se è stata un'osservazione completa, andiamo pure a guardare...io abito al centro, potrei essere pure interessato...però, andiamo a guardare la parte di Via Roma, Via Claudia e Via Cesare Battisti c'è tutta una parte, tutte le strade sono tutte rotte, i marciapiedi di Via Giuseppe Mazzini neanche esistono dall'altro lato, c'è un lato che inizia il marciapiede e poi per 50 metri non prosegue. Allora è importante il centro ma non dobbiamo dimenticare anche le vie della periferia. È importante fare le strade su questo milione di euro delle vie del centro, ma non abbandonare tutta quella parte che sta dopo Via Roma e Via Claudia che si trova piena di buche e di marciapiedi che non sono completi. Conclusione: condivido pienamente il giudizio negativo del capogruppo Moretti e voto negativo.

**Vice Presidente Voccia:** Grazie a Lei Consigliere. Consigliere Penge, prego.

**Cons. Penge:** Sì, volevo dare la dichiarazione di voto. Prima però volevo chiarire alcune inesattezze che sono state dette dal Consigliere Leccesi per un semplice motivo: perché noi

abbiamo detto che si può anche fare la festa dell'agricoltura, tra l'altro il mondo dell'agricoltura è un mondo importante nella nostra nazione, su cui si basa appunto l'economia in modo principale però sinceramente bisognerebbe spendere meno soldi su quel tipo di feste. La questione inesatta che è stata detta è che nella Finanziaria non sono stati tolti soldi all'agricoltura per un semplice fatto: perché le direttive che arrivano dalla Finanziaria arrivano dalla Comunità Europea che con il PAC, la politica agricola prevede determinati stanziamenti in ogni nazione. In Italia è previsto un determinato stanziamento quindi l'Italia si deve attenere a quelle che sono le direttive europee quindi consigliamo ai Consiglieri che dicono queste inesattezze di studiare. Tra l'altro...tra l'altro...tra l'altro...per favore! Tra l'altro il Ministro dell'Agricoltura sta aiutando il mondo agricolo inserendo in tutta Italia la filiera corta, quindi sta rilanciando quello che non è mai stato fatto in Italia e sta molto vicino al mondo agricolo, quindi vengono dette inesattezze che vanno corrette come al solito sono distorte quando si parla alla gente. Per quanto riguarda FI – PDL noi siamo contrari a questo tipo di assestamento. Grazie

**Vice Presidente Voccia:** Grazie a Lei Consigliere. Sindaco prego e andiamo alle conclusioni.

**Sindaco Paliotta:** Sì molto rapidamente. Io penso che già in alcuni interventi si sia capito che c'è un atteggiamento che è comprensibile perché si sta all'opposizione ma io sollevo di fronte ai cittadini che ci stanno ascoltando rifletterci un attimo. Da una parte c'è chi dice "Non bisogna fare i parcheggi, non bisogna mettere l'autovelox, non bisogna aumentare le tasse" quindi...no, no, no! Dall'altro, negli stessi interventi si dice "Bisogna fare di più, bisogna fare di più e bisogna fare di più!". C'è una contraddizione palese in questo tipo di interventi, lo dicevo prima si possono anche decidere anche quest'anno di fare solo i marciapiedi, però si deve dire che contestualmente quest'anno non faremo altre opere pubbliche, quindi noi abbiamo scelto una via che è quella di intervenire su alcune priorità; ricordo che per esempio nella zona del Campo Sportivo sono stati realizzati quasi la metà dei marciapiedi occorrenti, ricordo che quest'anno per la Caere Vetus interverremo con Via Roma che si sta già realizzando, con Via Benedetto Croce, con Via Giovanni XXIII, quindi torneremo in quel quartiere dopo trent'anni e dalle prime opere asfaltate, però ecco invito coloro che vogliono tutto...il cittadino può anche voler tutto; il Consigliere deve dire che cosa vuole in questo esercizio finanziario sapendo che se dice alcune cose, non può dirne altre: per esempio non può dire che la passerella sul ponte a livello di Via del Ghirlandaio c'è da tanti anni perché da quest'anno per la prima volta c'è nel bilancio delle opere triennali e quest'anno abbiamo approvato il bilancio preliminare. Concludo dicendo che per quanto riguarda i parcheggi abbiamo già deciso anche se poi la ulteriore decisione passerà, quindi la proposta, la nostra decisione alla proposta che passerà in Commissione e poi andrà in Giunta e che è quella di rendere gratuito il parcheggio dalle 13 alle 16 e di passare da 5 euro a 3 euro al giorno; significherà che per 11 ore si potrà parcheggiare con 3 euro e questo per andare incontro al turismo estivo che io penso che così, chi va al mare può mettere anche in preventivo 3 euro. Sempre visto che per un attimo ha aperto questo parcheggio, stiamo programmando, abbiamo chiesto ai nostri uffici di fare uno studio, una navetta che possa – intanto cominceremo dall'estate – a luglio e ad agosto portare nelle giornate di sabato e domenica i bagnanti dai parcheggi che presumibilmente resteranno vuoti perché si presume che il parcheggio di scambio la domenica potrà essere vuoto, il sabato parzialmente ma ci sono i parcheggi anche qui a Via Firenze ed intorno alla stazione, una navetta ad energia elettrica che possa portare i bagnanti da questi parcheggi di scambio fino al

lungomare. Comunque chiuso questo argomento, ribadisco che il bilancio che noi portiamo, un bilancio...ecco prima è stata usata la parola “dignità”, io ripeto ancora, è la dignità di una città a cui viene dato molto meno ma che vuole vivere con la dignità di chi sa quanto è faticoso reperire le risorse e quindi su questo rivendichiamo la nostra correttezza.

**Vice Presidente Voccia:** Allora, ci sono state le dichiarazioni di voto...Segretario se facciamo un attimo l'appello gentilmente e poi passiamo all'approvazione...prego.

*Il Segretario procede all'appello nominale de Consiglio per verificare la regolarità della votazione.*

**Vice Presidente Voccia:** Bene. C'è la maggioranza è rientrato anche...allora si passa alla votazione del punto che è “Assestamento di Bilancio. Approvazione” Chi è favorevole?...cinque, sei undici dodici tredici, tredici voti a favore. Chi si astiene? Chi vota contro? Sono tre e tre sei, sei voti contro. Il punto è approvato.

## **OGGETTO: Mozioni ed interrogazioni.**

**Vice Presidente Voccia:** Si passa al secondo punto. Credo che ehh a sto punto si riprende l'ordine del giorno con la mozione di interrogazione chiaramente si incomincia dalle date di ehhm.....di protocollo. Prego Sindaco, a livello di procedura.

**Sindaco Paliotta:** A livello di procedura nel senso che la ehh la mozione che avevamo proposto questa sera e che riguardava i finanziamenti e i bilanci, ecco io mmmm avrei proposto avrei proposto di votarla questa sera perché davo per scontato che ci fosse una votazione unanime ma insomma non è adesso urgente discuterla questa sera, però di, no io ai consiglieri che sono intervenuti prima anche da parte della minoranza, questa indicazione è stata fatta a livello nazionale, tra l'altro avrete visto che nell'articolato si da atto anche di alcuni risultati positivi che sono stati raggiunti con modifiche al disegno di legge finanziario che ha determinato l'eliminazione di alcune voci, cioè, si dice anche che, diciamo che i contatti che ci sono stati in passato hanno avuto dei risultati positivi, e poi si chiude chiedendo incontro per discutere. Quindi diciamo che, presidente, noi ehh anche essendo abbastanza urgente e importante l'argomento, non chiediamo di votarlo questa sera anticipando le altre, chiediamo e invitiamo tutti i gruppi consiliari ad esaminarla tenendo conto che ripeto è stata elaborata a livello nazionale da tutte le componenti, solo questo.

**Vice Presidente Voccia:** La ringrazio. Sì. Se mi può mettere che lascia l'aula il consigliere. Allora la prima mozione è del 6 novembre 2008, firmata capogruppo "Forza Italia Pdl" Stefano Penge e parla della mozione sui raduni a Siviglia per la presentazione del prossimo consiglio comunale, se la vuole illustrare, prego Penge. No questa qui, 6 Novembre.

**Cons. Penge:** allora, ehhh, stanno qui.....purtroppo mi spiace che non abbiamo fatto la seduta proprio in quel giorno che sarebbe stato meglio, ma l'andamento non si può stabilire un mese prima, comunque leggo la mozione "considerato che in occasione del quinto anniversario della strage di Nassyria in Iraq nelle assemblee elettive di tutti i comuni d'Italia si tributa il massimo cordoglio, il ricordo perpetuo e la sentita partecipazione al dolore immolabile delle famiglie dei caduti. Osservato che permane inalterato lo sdegno per il vile attacco terroristico 5 anni fa, il 12 novembre 2003 alle ore 10.40 ora locale, colpita base militare italiana di Nassyria causando la morte di 19 italiani e il ferimento di altri nostri connazionali, inviati in Iraq in missione di pace di sostegno della popolazione, rivelato che nell'attentato perirono 19 italiani, i carabinieri sottotenente Giovanni Cavallaro, sottotenente Enzo Crepoli, Sottotenente Mirko Merlino, sottotenente Alfonso Trincone, maresciallo aiutante Massimiliano Bruno, maresciallo aiutante Alfio Ragazzi, maresciallo capo Daniele Dione, brigadiere Giuseppe Colletta, brigadiere Ranghitti, vice brigadiere Domenico Intravia, appuntato Orazio Maiorana, Andrea Filippa, i militari dell'esercito, capitano Massimo Tibuscello, maresciallo capo Silvio Olla, caporal maggiore Manuele Ferraro, primo caporal maggiore Alessandro Carrisi, caporal maggiore Pietro Petrucci, i due civili dottor Stefano Rolla regista, Siomma Cubeci cooperatore internazionale. Posto che l'Italia deve sentirsi orgogliosa di essere rappresentata in tutti i fronti caldi all'estero e in particolare in Iraq e Afghanistan da persone come i nostri militari e i nostri civili, che mostrano determinazione coraggio umanità professionalità e senso dell'onore, ho spiegato che l'Italia tutta si unisca unanime intorno ai nostri contingenti

all'estero conscia dell'importanza del nuovo e indispensabile ruolo internazionale che il nostro paese ha acquistato in questi ultimi anni , biasimato dell'uso distorto e strumentale che in passato si è fatto dei morti per mano terroristica di qualunque nazionalità per giustificare il disimpegno unilaterale immediato del nostro contingente dall'Iraq avvenuto poi nel 2006 e per denigrare tale intervento che ha portato, seppur tra mille ostacoli, all'elezione del parlamento iracheno all'elezione di un governo di unità nazionale e all'approvazione della nuova costituzione, per la quale si è recata alle urne il 64 % della popolazione, pur con il rischio di nuovi attentati, considerato che già in molte città è stato reso omaggio in diversi modi, tramite l' lezione di monumenti o intitolazione di pubbliche vie o piazze, alla memoria dei nostri connazionali che sono giunti fino all'estremo sacrificio per riportare la pace in un paese totalmente colpito, tutto ciò premesso, il consiglio comunale esprime il massimo cordoglio per le vittime di Nassyria a cui tributa il ricordo perpetuo e la sentita partecipazione al dolore immutabile delle famiglie dei caduti, impegna il sindaco la giunta a voler realizzare un monumento da poter collocare in una piazza della nostra città onde ricordare il sacrificio dei nostri connazionali e intitolare una via o piazza della nostra città alla memoria dei caduti di Nassyria. Ora letta questa mozione i auguriamo che insomma venga accolta da tutti, e nello stesso tempo ci auguriamo che questo monumento venga posto in una piazza importante della nostra città e quindi, sentiamo il vostro parere grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie consigliere, è iscritto a parlare il consigliere Battilocchi.

**Cons. Battilocchi:** Grazie presidente, io apprezzo molto il senso di questa proposta del consigliere Penge è una che spezza i miei sentimenti non ho avuto occasione e modo di confrontarmi con gli altri però vorrei anche ricordare all'aula che siamo stati uno dei pochi comuni che insieme alle associazioni d'arma in particolare quella dei carabinieri, collocò un cippo a ricordo dei caduti di Nassyria proprio nel monumento ai caduti della città non solo abbiamo realizzato delle apposite pagine nel sul sito internet del nostro comune sulle pagine del monumento dove si aprono proprio con le foto e la le didascalie con a ricordo delle persone decedute in quella brutta occasione e quindi credo che non solo ma questo fatto è stato portato a conoscenza all'epoca da parte del comune alle fam...portarono a conoscenza le famiglie di quei caduti e alcune delle quali risposero ringraziando e ho io in cartellina chi vuole anche la copia di queste lettere, è stata una cosa all'epoca molto sentita da parte della nostra popolazione. Ogni anno vengono ricordati questi nostri caduti e quindi io credo che questa è stato già fatto una parte una buona parte di quello che chiedeva il consigliere Penge, nulla in contrario a che venga ricordata anche con l'intestazione di una via di una piazza, per quello che riguarda il monumento credo che sia un monumento sufficiente quello che abbiamo già realizzato anche perché onestamente fondi per per questo non me pare de vedelli almeno per il momento con queste disponibilità però studiare e trovare una soluzione sull'intestazione di una piazza e di una via a tutti i caduti più che non solo questi, a tutti quei caduti che in questi ultimi decenni in questi ultimi anni attraverso un una senso del dovere da parte loro ma attraverso una azione che vede il nostro paese a livello internazionale sotto l'egida del Onu della Nato comunque presenti in situazioni di rischio per cercare di riportare la pace, di evitare delle strage come avvenuto in Kosovo come avvenuto altrove perché situazioni di belligeranza in quei paesi o credo che ecco vada trovata una formula che ricordi tutti questi caduti e non in modo particolare questi qua proprio per onorarli tutti perché purtroppo noi abbiamo migliaia di ragazzi che

stanno in giro per mondo ehh che con il nostro fascetta tricolore sul braccio e in rappresentanza del nostro paese ma in rappresentanza della ...dell'europa nel sistema ormai del sistema europeo insieme a tanti altri commilitoni di paesi europei e quindi è un rischio costante e continuo credo che vadano ricordati tutti quelli che sono purtroppo già caduti e che speriamo non accada in futuro ma che sicuramente quando si gioca con le armi o si sta in situazioni di rischio come quelle che vivono possono normalmente accadere quindi ecco tra il sistema di ...ricordarli rispettarli commemorarli nella dovuta maniera. Comunque condivido con l'eccezione del monumento condivido la proposta che è stata avanzata dal consigliere Penge

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere Battilocchi, non vedo altri scritti a parlare, nessun altro intervento, al sindaco; prego sindaco

**Sindaco Paliotta:** Naturalmente condivido lo spirito di un obiettivo finale che è quello di ricordare in maniera anche costante questo sacrificio fatto in nome dell'Italia ma in nome della pace internazionale, io...mi rifaccio a quello che diceva il consigliere Battilocchi, ha ricordato come noi sempre celebrato questo... questo evento nel senso di ricordare che è accaduto chiedo proponenti al proponente, propongo di togliere la parte del biasimato perché lì si entra in valutazioni all'interno di quello che accade in quel paese e diciamo che questo incide poco poi sul ruolo delle truppe italiane, quello che più è avvenuto all'interno di alcune valutazioni me sembra che siano non essenziali alla fine ai fini del documento , per il resto ehm personalmente lo condivido.

**Presidente Caredda:** Grazie sindaco, consigliere Penge prego

**Consigliere Penge:** Si se possiamo sospendere 5 minuti

**Presidente Caredda:** Va bene il consiglio riprende alle 23 e 20.

*Sospensione del consiglio comunale*

**OGGETTO:**

**Presidente:** Si ritorna in aula per favore riprendiamo il consiglio comunale preghiamo l'avvocato Paggi di fare l'appello. Avvocato Paggi procede all'appello.

*L'Avvocato Paggi in veste di Segretario procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti(il numero è legale)*

**Presidente Caredda:** il numero è legale. Consigliere Penge lei ha chiesto l'interruzione, prego la parola.

**Cons. Penge:** si abbiamo fatto delle piccole modifiche, sul pezzo sul capoverso dove c'è biasimato eh, abbiamo messo "tenuto conto il contributo che anche per", aspetti un attimo, allora "il contributo che anche", allora che "tenuto che anche per il contributo della presenza italiana in Iraq si è giunti dopo 9 anni di guerra all'elezione del parlamento iracheno, alle elezioni di un governo di unità nazionale, all'elezione di una costituzione per la quale si è recata alle urne il 64% della popolazione pur con il rischio di nuovi attentati", naturalmente abbiamo tolto quello del monumento visto che già c'era un cippo, rimane comunque l'impegno alla giunta ad intitolare una piazza, una via nella nostra città alla memoria dei caduti di nassyria, possiamo anche...

**Presidente Caredda:** grazie consigliere Penge. consigliere Cervo

**Cons. Cervo:** certamente voto la mozione per l'intitolazione di una piazza di una strada quello che esso sia però mi piace ricordare... che noi proprio in quest'aula votammo una mozione in quel periodo tant'è che poi inserimmo il famoso ufficio per la pace in cui condannammo tra cui nella premessa il preambolo si evince che l'operazione fu un'operazione per portare la pace cioè che io fui proponente di quella mozione che fu a suo tempo approvata io dissi "eh non vergogna a ribadirlo dopo tanti anni ...che è stata una guerra preventiva fatta dagli americani che ha portato, fra virgolette, quando si fanno guerre preventive, dei morti. Torno a ribadire sono certamente d'accordo perché sono morti dei nostri connazionali quindi è giusto ricordarli, a me piace ricordarli come morti per la pace però nella sostanza sappiamo che non è così sono morti in guerra perché era guerra, non era certamente un'operazione sull'egida Onu per... interporre fra due forze contendenti oppure, era per ripristinare la pace, là è stata un'aggressione da parte di uno stato su un altro stato e torno a ribadire mi piace distinguere le due cose; con questo non voglio dire che non voglio onorare i nostri connazionali e quindi la voto sotto questo spirito la però distinguo e quindi la faccio al di fuori della mozione; mi piace ricordarlo che io in quegli anni su quella vicenda ero fortemente contrario e il consiglio comunale adesso non i ricordo se a maggioranza.., voto una mozione per condannare quella guerra preventiva fatta dagli americani.

**Presidente Caredda:** Grazie consigliere, prego consigliere Voccia

**Cons. Voccia:** No non... scusa c'è finisci tu nella polemica perché quando sono intervenuti gli americani gli Italiani, i tedeschi, gli inglesi, canadesi, australiani, non era

soltanto un'aggressione di uno stato contro un altro stato, ma bensì avevano il nullaosta di intervenire in medio oriente; se tu dici che questo non è vero te dico...o non ti ricordi quella mozione da te presentata e io ero qui e quello che ti dico adesso te lo dissi pure allora; ecco allora ti prego di non insistere su quanto tu affermi perché così non è c'era.... c'era il nulla osta delle nazioni unite ricordalo.

**Presidente Caredda:** Grazie consigliere Voccia. Consigliere Cervo.... Consigliere Cervo se vuole intervenire a lei il microfono chiedi la parola. Andiamo avanti. Allora, per non, se non ci stanno altre.... altri interventi il consigliere Penge ha fatto una richiesta di modifica al consiglio comunale in merito alla mozione presentata; possiamo metterla in votazione così come modificata dallo stesso proponente. Allora chi è favorevole all'approvazione di questa mozione... "mozione Nassyria",.... così come modificata dal consigliere Penge alzi la mano. ...Abbassate le mani è....io per adesso ho chiesto chi è favorevole. Contati sì? Chi è contrario? Chi si astiene? Un astenuto. Quindi quanti consiglieri a favore ha votato Penge? 16 a favore, un astenuto, la mozione è approvata. Andiamo avanti con le mozioni.... consigliere Ascitutto ha presentato una mozione urgente; la invito ad illustrare la mozione al consiglio comunale.

**Cons. Ascitutto:** sì grazie presidente, la mia mozione riguarda le feste natalizie adesso la illustro, allora "la nostra attività politica ha il privilegio di metterci in contatto con i nostri concittadini che pur avendo caratteristiche diverse per età, estrazione sociale e per gli obblighi che si prefigge, hanno tutti in comune il vivere sul territorio di Ladispoli quindi di usufruire delle cose buone positive della nostra città così come di subire delle cose negative. Quest'anno ....da qualche anno a questa parte ho raccolto varie lamentele rimostranze comunicate con grande partecipazione e trasporto emotivo riguardo alla rimozione della capanna di natale con la sagra famiglia che fino a pochi anni fa era posta al centro di piazza Rossellini nel periodo delle festività natalizie che attirava famiglie e giovani con i loro bambini e suscitava un momento di raccoglimento, la capanna di natale da tempo immemorabile è simbolo della famiglia e di pace universale a prescindere dalla religione di appartenenza e dell'essere laici è un punto d'incontro e di raggruppamento talvolta col potere evocativo dell'atmosfera che suscita nella capanna e verso i protagonisti nei quali facilmente ci identifichiamo; chiediamo a nome di tutti quei cittadini che nel corso degli anni hanno contribuito alla crescita della città e che hanno vissuto la sua storia a maggioranza attenta e costruttiva a nome delle famiglie nuove e giovani, per la quale la capanna di Gesù bambino può rappresentare un momento di pace spirituale e di momento spirituale. A nome di tutti i coloro che amano mantenere la tradizione a nome di tutti affinché il natale non sia solo una data del calendario che rappresenti il trionfo del consumismo, che il (omissis) del consiglio comunale e tutti si impegnino a mettere la capanna di Gesù bambino sulla piazza durante il periodo natalizio ecco, una mozione prettamente.....sentimentale e allo stesso tempo ho cercato di raccogliere quanto mi è stato richiesto dai cittadini quindi...(omissis voce fuori campo) va beh la piazza di Palo me l'hanno chiesta qui ecco se è possibile ripristinarla consigliere Battilocchi, al bosco di Palo l'hanno fatto il presepe vivente e qui chiediamo un'altra cosa quello che è stato detto ai cittadini quindi prego che venga accolta.

**Presidente Caredda:** Grazie consigliere Ascitutto, adesso la parola al sindaco

**Sindaco Paliotta:** Noi gireremo la... la... considerazione al partito popolare, all'assessore al turismo al commercio che stanno organizzando, diciamo, la città per il natale io però voglio ricordare quello che veniva anche detto che da molti anni questa città fa uno dei presepi viventi più importanti del Lazio; io questa sera, ma non sapevo nemmeno di questa mozione, ho, così ho chiesto al... agli assessori che si occupano di questa cosa alla pro loco di valutare se ritengono possibile fare il presepe vivente nei giardini centrali può darsi che questo non sia fattibile può darsi perché ritengo che lo spettacolo che organizzano nel bosco di palo sia di una tale bellezza, di una tale importanza che forse lo vedono in pochi, cioè rispetto a quanto è importante quell'organizzazione, sono pochi i cittadini che lo vedono perché poi magari non so... il fare la fila perché può darsi che questa cosa non sia fattibile però se fosse fattibile oltre a quello che lei dice sarebbe una rappresentazione molto... molto bella e molto molto grande nel centro della città.... comunque questa considerazione la passeremo a chi sta preparando la città per natale.

**Presidente Caredda:** Grazie sindaco, consigliere Voccia

**Cons. Voccia:** Solo per fare una considerazione perché quello che dice la consigliera Ascitutto è bello per carità, però io voglio ricordare ma a tutti i consiglieri che l'ultima volta che fu portata la capanna... diciamo del presepe sulla piazza... alla fine il bambinello qualche figlio di buona donna scusatemi so o so fregati eh eee se ste cose ce e vogliamo ricordare perché è successo realmente noi semo rimasti come increduli perché a tutto potevamo pensare meno che se fregassero er bambinello ecco vojo dire dunque eh... mettiamo un carabiniere o un vigile li 24 ore? Io.... cioè a me quello che dice la consigliera Ascitutto mi piace perché io sono un cattolico un credente figuratevi se non posso appoggiare una cosa del genere però c'è il risvolto della medaglia a livello operativo cioè se fossimo ....50mila abitanti perché siamo non siamo 40mila come dice er sindaco ce ne abbiamo 10mila in più...eeee non regolari, è.... io dico se se fossero 50mila persone oneste io accoglierei in pieno e farei accogliere in pieno pure ad altri gli scettici l'iniziativa, ma visto che già ce semo capitati che so o so fregati, se stia tranquillo che se portano via pure a casetta che noi facciamo in piazza. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei consigliere Voccia, iscritto a parlare il consigliere Ardita

**Cons. Ardita:** Scusate questa iniziativa del consigliere Ascitutto..... molto interessante credo che noi possiamo trova tutti sti fantasmi che se sognano, vojo dire se a Roma nelle diverse piazze centrali mettono .... Gesu bambino co a capanna si invitano tutti quelli che so credenti o meno o meno sottolineo ....che passato se ..... su Gesu bambino stava nella piazza centrale de Ladispoli co la capanna e anche una cosa bella è un messaggio ..... di pace e di solidarietà che anche in questo momento ... c'è bisogno anche di queste cose, no di lasciarlo nascosto nel bosco di Palo come addirittura in altri paesi ,quando è morto Giovanni Paolo II, tutti intitolavano le piazze centrali noi siamo andati a trovare la passeggiata vicino ar fosso che intitolò a Giovanni Paolo II la strada. Allora e gli esempi del passato sono sempre utili e mettere il Gesu bambino co la capanna nella piazza centrale di Ladispoli anche se potrebbe un po' suonare con Rossellini per tutti quanti andrebbe bene.

**Presidente Caredda:** Grazie consigliere Ardita non ho altri interventi su questa mozione possiamo metterla in votazione così come presentava il consigliere asciutto, allora chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Rifacciamo l'appello? Non c'è chiarezza sul numero dei consiglieri presenti in aula, prego avvocato Paggi.

*Avvocato Paggi: Paliotta, Ardita, Asciutto, Astolfi, Battilocchi, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini, d'Alessio, di Girolamo, Fioravanti, Garau, Lauria, Leccesi, Loddo, Moretti, Penge, Ruscito, Russi, Voccia, Zonetti.*

**Presidente Caredda:** Consigliere Battilocchi, prego

**Cons. Battilocchi:** Una domanda, solo, io ricordo e potrei anche sbagliare che chi organizzava la caparra della natività era la pro loco non il comune quindi.....eh.... invito la pro loco a rifarla non....ce l'ha la pro loco si dice la...la pro loco di rimetterla in piazza tutto qui. Eh?

**Presidente Caredda:** Va bene, consigliere rimettiamo in votazione la mozione chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano..... All'unanimità quindi nessun astenuto nessun contrario la mozione così come è stata presentata dal consigliere Asciutto è approvata. Possiamo passare velocemente all'interrogazioni consiglieri. Come interrogazione ne ho una protocollata scritta e indirizzata alla..... allora prego consigliere Asciutto. Devo comunque rammentare al consigliere Asciutto.... Consigliere Asciutto? Presente? Sì, mi ascolta? Devo comunque rammentare con Asciutto che adesso illustrerà la sua interrogazione però, non è che lei può interrogare un consigliere comunale che non ha la delega ovvero il presidente del consiglio comunale come lei ha scritto nell'interrogazione. Interroga il presidente del consiglio comunale l'assessore all'urbanistica. (voce fuori campo omissis) Eh si forse sarebbe il caso che magari la correggesse. Ah bene, prego consigliere. (voce fuori campo omissis) Ma l'ha inserito l'assessore, ha scritto "interroga il presidente del consiglio comunale l'assessore dell'urbanistica per conoscere".... io vedo "interrogazione con risposta scritta" consigliere, me la trovo nella cartellina del consiglio comunale di oggi. Guardi io mi trovo questa "protocollo 33783". Va bene la illustri comunque. Prego consigliere Asciutto. (voce fuori campo omissis). Sì si l'ha messo dopo infatti io intendevo che l'ha messo dopo non l'indirizzo è giusto, l'invio ma il discorso dell'interrogazione rivolto ad un altro consigliere che non ha delega.

**Cons. Asciutto:** Le rispondo subito presidente, lei ha perfettamente ragione, ero convinta averla messa anche sotto subito dopo il consigliere Voccia quale dice "presidente" invece era sfuggito la...allora no dunque la mia domanda.... l'interrogazione che volevo porre, prettamente la fascia Aurelia. Infatti.....

**Presidente Caredda:** Silenzio in aula consiglieri. Consiglieri per cortesia, consigliere non si sente niente in aula c'è troppo rumore. Consigliere Ardita, consigliere..... chi è quello di spalle? Consigliere Astolfi per cortesia. Prego consigliere Asciutto

**Cons. Asciutto:** Sì grazie presidente dunque la mia interrogazione riguardava prettamente la fascia Aurelia, eh volevo chiedere all'assessore.... perché non.... non mi risulta di aver preso visione.... se possibilmente mi può dare qualche chiarimento in merito a

l'integrazione posto dalla regione Lazio di chiarimenti per quanto riguardava la fascia aurelia come variante urbanistica, so che è stato applicato l'art 4 e della legge 36 dell'87 ecco... non avendo avuto ..... non avendo visto la pubblicazione della variante volevo sapere esattamente come procede insomma ecco grazie.

**Presidente Caredda:** Prego consigliere, prego assessore

**Assessore (Autullo?):** eeh si mmm ho preso atto della interrogazione qui pretende risponda scritta che mmm mi comporterò di conseguenza ovviamente, visto che ci sono riferimenti ben precisi a delle normative a delle.... Delle.... degli elementi cartacei con tanti di protocollo eccetera... per evitare problemi per non mortificare la sua interrogazione domani stesso comunque nei termini di legge le farò avere risposta scritta dettagliata su quanto lei chiede. Prego

**Presidente Caredda:** Grazie assessore grazie consigliere Ascitutto quindi è chiaro ovviamente che era rivolta questa interrogazione solamente all'assessore. Si prego. Accenda il microfono per cortesia.

**Cons. Ascitutto:** Questa volta invece l'interrogazione è rivolta all'assessore dei lavori pubblici in merito lo devo cercare un momento, in merito alla pubblicazione di un bando per .... in merito alla pubblicazione di un bando del progettazione di .... non trovo il materiale cartaceo mi scusi un attimo, ah eccolo qua. Per quanto riguarda la pubblicazione ..... di un bando per un incarico professionale all'interno dell'amministrazione per un centro d'arte e cultura, ci sta scritto alla seconda pagina .... uno due tre quattro.... quarto comma, che la formazione....porterà alla formazione di una commissione di gara che verrà nominata dall'ente la mia domanda è la commissione come verrà costituito si potrà.....discutere di questo punto all'interno della commissione dei lavori pubblici o come avete pensato esattamente di nominare la commissione che funzione avrà perché negli altri bandi questo particolare non è stato ..... messo ecco quindi se avevate modo diverso di procedere grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie consigliere, prego assessore Pompei

**Assessore Pompei:** Sicuramente .....la richiesta del consigliere Ascitutto è meritevole di attenzione quindi pregherò il presidente della commissione lavori pubblici.... faremo una riunione insieme decideremo le modalità; la ringrazio consigliere.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei assessore, si ritiene soddisfatta consigliere Ascitutto si? Iscritto a parlare consigliere Penge. Come?

**Cons. Penge:** si 2 interrogazioni veloci, la... la prima riguarda la sicurezza dei cittadini e degli automobilisti io poi tra l'altro avevo già fatto una segnalazione ma vedo che purtroppo non è stata recepita ehm cavalcavia ci sono i lavori...sul marciapiede , per la creazione del marciapiede del cavalcavia. Sono stati messi delle transenne alte affilate che qualche tempo fa ..... con il vento forte praticamente si sono riversate dalla parte opposte della ....della carreggiata però e speriamo non accada mai, poteva capitare che cadevano sulla parte dove passano le macchine in quel caso ci sarebbero stati sicuramente degli incidenti gravi e avrebbero creato probabilmente qualche problema alle persone che

stavano all'interno delle macchine. Alla... la questione è questa, la domanda è questa: intende l'amministrazione in base alle norme sulla sicurezza sa dei luoghi di lavoro che per l'incolumità degli automobilisti e dei cittadini che passano, togliere quel tipo di transenne e mettere altre transenne che siano agganciate in modo diverso e che siano più solide rispetto al... anche al clima perché poi in base a quello quelle li possono andare o di qua verso gli automobilisti o di là speriamo che non accadano altri incidenti; la seconda interrogazione invece riguarda la zona di via Claudia: noi riceviamo ancora oggi moltissime lamentele dagli abitanti di via Claudia che ci dicono che i giardini sono sporchi non sono curati e c'è un degrado totale per tanti motivi ci sono le panchine rotte, gli alberi non vengono potati se è possibile intervenire in quella zona al più presto; grazie, ho terminato

**Presidente Caredda:** Grazie. A lei risponde il sindaco

**Sindaco Paliotta:** Mah... i cantieri che si... stanno attuando.... hanno le norme previste dalla legge eh... quando non accade questo va segnalato e va, vanno richiamati i responsabili che sono i direttori di lavori; poi lo specifico responsabile della sicurezza, è vero pure che c'è stato dieci giorni fa, insomma, un nubifragio che in centro Italia ha provocato danni incredibili a Roma addirittura morti per crolli di alberi e altro e penso che in quei momenti la forza del vento sia tale che, insomma, anche le cose a norma vengono travolte, noi abbiamo richiamato all'attenzione rispetto delle leggi tutti quanti i responsabili dei cantieri ripeto, poi ci sono momenti in cui la natura fa quello che vuole e si abbatte tetti o altro, insomma, li francamente è difficile intervenire. Per quanto riguarda via Claudia sta per partire il programma di bonifica e potatura quindi sarà fatta tutta via Claudia e tutta via Giovanni XXIII e via de Gasperi anche le parti che, insomma, da molti anni non venivano fatte poi, l'impegno che stiamo mettendo nel piano delle opere pubbliche.... inseriremo l'illuminazione e la creazione nel centro di via Claudia di un percorso ciclo-pedonale che attraverserà tutta via Claudia da un capo all'altro e farà parte di questo percorso ciclo-pedonale che attraverserà tutta Ladispoli, diciamo, in quel punto sarà via Claudia ad essere attraversata illuminazione e un percorso ciclo-pedonale quindi chiaro che le panchine poi diventeranno diciamo un un.. abbellimento di questa cosa che poi sarà una bonifica totale perché quel punto è buio e un'area verde molto grande di fatto anche se sta tra due strade di scorrimento però un'area verde molto grande e sarà valorizzata, ripeto, con un'illuminazione, con un percorso ciclo-pedonale al centro da una parte all'altro. Utilizzeremo per questo progetto i fondi della... della litorale e che quest'agenzia della regione Lazio che, diciamo, si è impegnata a finanziare i comuni del litorale.

**Presidente Caredda:** Grazie sindaco consigliere Penge prego, scusi un attimo vorrebbe anche intervenire assessore Pompei, prego prego

**Cons. Penge:** Si sulla.....

**Assessore Pompei:** Volevo aggiungere qualche cosa a quanto detto dal sindaco, e per quanto riguarda i lavori che stanno facendo nel cavalcavia, le dico consigliere che è tutto a norma perché purtroppo, c'è stato un incidente e c'è stata una denuncia, e hanno fatto i sopralluoghi e era a norma, e volevo informarla che quel paravento che mettono, purtroppo è di legge non solo è caduto all'interno sia da una parte dove stanno facendo il parcheggio, quindi dentro .... se cadeva di qua avrebbe provocato qualche caduta, è caduta

sulla strada questo lei non lo sapeva quindi dico anche questo, e siamo andati noi a rimetterle a posto che non sono a norma quindi è così purtroppo.

**Presidente Caredda:** Grazie. Consigliere Penge

**Cons. Penge:** Si velocemente io penso che se quel tipo di transenne venissero tolte, e ne avessero messe un altro tipo di transenne magari più sicure di quelle lì, secondo me non sono a norma però se la ditta dice così la questione tra l'altro è severa, se va a vedere assessore, su quella ringhiera, sinceramente ho dei dubbi se sia già fissata completamente, o se fissa anche su dei lati che sono provvisori, se andate a guardare bene quindi secondo me la ditta queste indicazioni non le rispetta tanto grazie ho terminato.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, consigliere Voccia

**Cons. Voccia:** Grazie presidente, io ce ne ho 2 una veloce n'artra un po' più complicata passo subito a quella un po' più complicata. Nel mese di ottobre del 1997, mi piace eh, ....sottolineare le date così si può anche capire qualche cosa che non ha funzionato, la regione Lazio su richiesta del comune di Ladispoli e l'ufficio tecnico, a firma di Loretano come responsabile, (*voce fuori campo omissis*) beh eh chi c'era nell'ufficio, comunque vabbè, oggi, oggi c'è novità, io parlo di ufficio, comunque è richiesta alla regione Lazio, parliamo del '97, ....allora dicevo su richiesta del comune di Ladispoli, su un progetto di massima si dichiara la regione Lazio un finanziamento di circa 500 e passa mila euro per la ristrutturazione dell'istituto Borsellino, (*voce fuori campo*) no...nel duemila...duemilasette, chiedo scusa parliamo del 2007 ecco...fece sta richiesta la regione Lazio nel mese di ottobre, perché ci sono i documenti che lo attestano concesse al comune di Ladispoli il finanziamento dell'inizio dei lavori come nella prassi ....consolidata. Resta il fatto che.....è stato comunicato nel 2007 nel mese di dicembre all'amministrazione comunale allestito all'ufficio competente, resta il fatto che all'architetto Loretano... Loretano è stato trasmesso sta nota, nel mese di febbraio del 2008. La sua solerzia ha chiesto subito al genio civile le varie autorizzazioni del caso e il genio civile risponde con parere favorevole nel mese di aprile, esattamente s'è preso 60 giorni di tempo. Dal mese di aprile passiamo ai giorni nostri, nello stesso momento l'ufficio propr.....propone all'architetto Valentina Braschetti, all'architetta Valeria Fioravanti, di preparare la documentazione e compagnia bella per quanto attiene la ristrutturazio..., questo è un documento dell'ufficio non mio, anzi dopo je o do, con pure tutte le date di esecuzione. Quello che io non riesco a comprendere è che come mai da aprile che i lavori se era a così urgente così poi come s'è beneficiato sto periodo con gli ultimi acquazzoni, l'abbiamo dovuta chiudere è stato un... un'ordinanza di chiusura in quanto nelle classi ce pioveva . quello che ripeto. Non riesco a capire questi 2 mesi di transazione che noi potevamo, voi potevate ..... iniziare i lavori come questi sostengono già a giugno, il primo giugno del 2008; invece adesso andiamo a sbattere il primo giugno 2009 e per completare l'interno, e il tetto andiamo a finire al noto consiglio, consiglierebbero, se voi appaltate adesso io vi dico è urgente, straordinario questa interrogazione, perché se voi riuscite ad appaltare come da progetto dell'architetto nei prossimi mesi probabilmente queste date potranno essere rispettate, perché loro dicono "chiudono il 30 ottobre con la gabbia di faraday"... io non so che è però o scrive n tecnico, n'architetto non...e dicono anche però sti signori che chiaramente nella scuola non ci possono essere i bambini per quanto riguarda nel mese di settembre e nel mese di ottobre e questo sarà un... un ulteriore onere per l'assessore alla

pubblica istruzione che dovrà trovare posto a a... a queste 6 aule che ..... ce stanno i bambini dentro dopo nun ce potranno esse pe due mesi perchè ce stanno dal primo giugno al 30, al 30 ottobre; la mia interrogazione poggia proprio su questo di dare la massima accelerazione a questa struttura fatta dagli uffici, io gliela do perché lei probabilmente neanche ne ha preso visione.....allora dico se voi riuscite nei prossimi mesi adesso, siamo sotto natale ma già se dal mese di gennaio, tra gennaio e febbraio, è infatti...devono partire a giugno, e due mesi di chiusura è questo il punto dove collocare ste sei classi dunque io ho....dico all'assessore Bitti che se trova pure lui in difficoltà, 'o capisco già di attivarsi da adesso per il prossimo, per il prossimo settembre per le prossime aperture scolastiche perché...o dicevo cor sindaco l'altra volta se non c'è na programmazione uno all'ultimo momento poi se trova spiazzato dunque assessore Bitti se prenda quest'altra gatta a pelare, e pensi dove mandare queste sei aule dal primo settembre del 2009 al 30 ottobre, questa è la prima interrogazione e passo alla seconda. Io su richiesta del mio collega di partito Giovanni Ardita ho fatto parte di quella commissione insieme agli altri consiglieri per la nettezza urbana, beh sindaco io, gli dico solo questo non voglio neanche che me risponde, la invito ad andare nella piattaforma che noi abbiamo di raccolta , area ecologica ovviamente, di farsi un giro li all'interno e vadi a visitare le docce e i bagni perché se lei va li dentro prende come minimo anzi jìo dico io se metta na tuta, perché prende il tetano, soltanto camminandoci e respirando perché io credo che al di la, se può di de tutto al di la che raccolgono bene che raccolgono male tutto quanto le...si può dire, ma che gli operai che lavorano in quel modo e ... per legge per legge, quando escono si dovrebbero fare la doccia e uscire lavati puliti beh purtroppo sta gente che se ne dica del loro operato se lei vede in che condizioni pietrose stanno io tant'è vero che .... c'è una relazione che il collega Ruscito sta preparando, sta stilando che da il primo intervento di controllo sul territorio ma se questo è il buongiorno non so cosa troveremo alla fine. Grazie

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, risponde il sindaco

**Sindaco Paliotta:** Si sono, anzi io parlerei della seconda questione poi sulla prima c'è l'assessore all'istruzione pubblica, assessore che penso possa dire diverse cose. Sulla seconda questione, intanto da quello che so la commissione ha iniziato a fare alcuni, alcuni diciamo, verifiche nel territorio e aspettiamo di vedere anche le considerazioni. Sul... su quel cantiere li io ci sono stato, non dentro la doccia ma nel cantiere in generale qualche mese fa, li quello che ha dell'incredibile adesso questo lo voglio dire molto francamente che cominciando da perché insomma in un contesto complessivo della pulizia di una città quella cosa se è importante molto per i lavoratori, complessivamente importo di spesa sarebbe lo 0,3% quindi quello che, siccome sta cosa la sento da un po' di tempo, e quello che è incredibile è come le stesse organizzazioni sindacali o ....non siano riusciti a imporre su una cosa che, ripeto, nel complesso è veramente, (voce fuori campo omissis) no, no non dico che non l'hanno denunciate, che non si sia con l'azienda, che poi è un'azienda che diciamo pubblic., pubblica, quindi nemmeno dire che stiamo parlando col cattivo padrone insomma col cattivo padrone che sta li con la frusta, quindi se c'è questo dato questo dato già era noto perché l'assessorato, l'assessorato qualche giorno fa mi aveva parlato di questo sopralluogo è stata fatta la lettera di contestazione all'ama penso sia stata anche firmata e l'ama deve, non può discutere , deve fare le cose che deve fare punto basta, perché se si può qualche volta discutere se una strada è più o meno pulita se un cassonetto è più o meno eh , li c'è poco da discutere non sta a posto ,non sta a posto , quindi 'ama

sarà richiamata sui suoi doveri' ...insomma...ripeto, mi sembra strano...no, non mi sembra strano. Trovo francamente grave insomma che una cosa di questo tipo vada avanti forse da anni, senza che si sia provveduto...allora per quanto riguarda l'altro aspetto, anche nella Giunta di oggi abbiamo parlato dell'edilizia scolastica, quello che Lei diceva è sotto un altro aspetto dell'Assessorato ai Lavori Pubblici e dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione che ha preventivato l'intervento cercando di coordinarlo con anche attività scolastiche, ma noi rispetto a questo problema che adesso è saltato un po' all'attenzione di tutti dopo i tragici fatti del Piemonte e l'altro successivo oggi della Lombardia, anche se quello non è un fatto strutturale e su questo avevamo detto che le scuole erano la nostra priorità e manteniamo questo impegno. Io invito, lascio la parola insomma al Consigliere Bitti ...all'Assessore Bitti che potrà spiegare meglio i nostri impegni.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco, prego Assessore.

**Assessore Bitti:** Allora, io innanzitutto ringrazio il Consigliere Voccia dell'interrogazione e in effetti, per quanto riguarda la scuola Borsellino si è creato questo problema dovuto indubbiamente ad un'infiltrazione d'acqua ma dovuto anche alle precarie condizioni della scuola stessa e indubbiamente insomma c'è bisogno lì di un intervento radicale e allora nell'ambito della Giunta di oggi la decisione politica in un momento politico – amministrativo è un momento difficile da questo punto di vista soprattutto perché anche la città, il fatto di Rivoli, della scuola di Rivoli, ha creato una certa preoccupazione ma non solo per dare una risposta a questa preoccupazione che dello stato delle scuole magari c'eravamo preoccupati anche prima malgrado le risorse però pure oggi in Giunta si è deciso di in qualche maniera reperire delle altre risorse, di investirle su questo fronte della messa in sicurezza delle nostre strutture scolastiche e della messa a norma. È di questi giorni l'indagine pubblicata, ce n'è più di una, di Legambiente che parla di 54% dei nostri istituti scolastici che sono fuori norma. Noi oggi ci siamo presi l'impegno, reperendo un po' ovunque diverse risorse, di fare una delibera quadro che possa mettere insieme una serie di interventi, una delibera quadro anche di una rilevanza economica notevole perché con i conteggi ancora in fase però di verifica potremmo arrivare anche ad un milione di euro da investire su questo fronte. Credo che questo sia un aspetto importante essendo una precisione importante. Io però non voglio essere poi parziale nell'ambito diciamo di questa versione, ricordo che una minima parte anche della decisione del denaro che oggi abbiamo reperito, dipende dalla famosa Legge 23 che è quella che lo Stato dovrebbe finanziare per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e purtroppo diciamo la notizia non positiva è quella che noi troveremo nella Legge 23 (*omissis...il microfono dell'Assessore non funzionava ed alcune parti dell'intervento sono di difficile comprensione*)...per quanto riguarda le ricadute dal punto di vista del nostro Comune saranno minime, probabilmente inesistenti. Quindi la nostra decisione è stata quella di affrontare anche nell'ambito di una fase di ristrettezze finanziarie – economiche di difficoltà di cui ci diciamo spesso di investire comunque su questo fronte in una maniera significativa, sperando che si possa dare una risposta definitiva a tante (*omissis...il microfono dell'Assessore non funzionava ed alcune parti dell'intervento sono di difficile comprensione*)...che qui non nego necessitano appunto come Lei diceva, una risposta importante. La cosa sicuramente da sottolineare che la mancanza della tempestività dell'intervento(*omissis...il microfono dell'Assessore non funzionava ed alcune parti dell'intervento sono di difficile comprensione*)...era dovuta proprio alla difficoltà economica che abbiamo trovato in una

fase diversa, nella fase di apertura (*omissis...il microfono dell'Assessore non funzionava ed alcune parti dell'intervento sono di difficile comprensione*)...non so se sono stato esauriente comunque credo che il dato di questa decisione che è venuta fuori in Giunta che adesso logicamente dovrà trovare la sua formulazione tecnica credo che sia un ottimo segnale per tutti, per la città e credo che rilevi il nostro impegno da questo punto di vista. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei Assessore. Consigliere...

**Cons. Voccia:** Ah, io insisto su una cosa: che 400.000 euro potrebbero essere sufficienti per quel plesso, poi certo come Lei dice, c'è il problema di una verifica generale sugli altri plessi scolastici che sicuramente come io dissi 3 anni fa all'epoca Assessore oggi Direttore Generale dell'*Ala Servizi* che abbiamo delle scuole che mancano ancora di certificazione, addirittura di certificazione elettrica. Noi siamo ad oggi mancanti di documentazione perché per lo Spirito Santo non si capisce come mai non sono state fatte. Oggi purtroppo ha detto bene il Sindaco, forse perché siamo un po' tutti toccati da 'ste cose che succedono a livello nazionale, però io faccio presente che noi almeno come opposizione sulle scuole abbiamo sempre insistito, anzi ci fu un'arringa, se posso usare 'sto eufemismo da parte del mio capogruppo sulle scuole di Ladispoli, qualche anno fa. Allora io quello che invito il Sindaco, l'Amministrazione e il Vicesindaco di attivare quanto prima sta procedura, di appaltare sti lavori perché una volta che sono appaltati il problema poi è suo, ripeto, è suo nel trovare la collocazione a queste sei aule per due mesi. Sarà difficile perché capisco che sarà difficile anche per Lei collocare sti bambini però je deve trovà er posto. Grazie, ho terminato, chiedo scusa.

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei. Sì, Assessore, prego...

**Assessore Bitti:** Solamente per essere più completi, diciamo nell'ambito della scuola Borsellino per la messa a norma noi prendemmo 400.000 euro l'anno scorso, scusa 266.000 euro della Regione che ancora devono arrivare per essere...appunto...ah, quindi logicamente li utilizzeremo per mettere a punto...sì, insomma ci stiamo preoccupando de sto tipo de procedura qui. Per quanto riguarda queste sei aule, ricordo che noi abbiamo comunque lo spostamento che avverrà della mensa attuale e quindi libereremo una parte di Via Castellammare che è l'attuale centro pasti e logicamente anche se sarà lì una risposta di tre aule con quella che avevamo recuperato quest'anno 4 aule, lo so che sono dei conti fatti così, però insomma tipo anche lì potremmo dare una risposta alle 6 aule che diceva Lei. Certo, la questione di fondo è che noi intendiamo di sistemare la Borsellino. A sto punto pongo però un problema di fondo qui da un altro punto di vista: io sinceramente credo che responsabilmente anche procuratoriamente nei confronti di una certa tendenza che esiste in questo paese perché Lei dice bene e sottolinea che comunque le scuole non sono a norma e che comunque mancano i certificati di agibilità per alcune, credo che se lo Stato deve finanziare queste cose e mancano i soldi affinché noi riusciamo a mettere a norma le scuole, certo la responsabilità cade su di noi ma non ci vede solo come primi protagonisti di questa responsabilità e credo che appunto quando prima parlavo dell'impovertimento dei fondi sulla Legge 23 questo ha un riflesso anche nell'ambito di comunità come le nostre. Io ripeto che l'intervento che noi facciamo e che abbiamo preventivato, è un intervento che noi facciamo con fondi propri, non facciamo con fondi relativi alla Legge 23 che invece nella realtà dovrebbe essere quella messa a disposizione

per poter affrontare diciamo una situazione di questo genere. Il monitoraggio complessivo credo che sia l'altro aspetto importante perché noi abbiamo delle strutture scolastiche che nascono in un'epoca lontana, faccio l'esempio di Via Rapallo, Via Lazio. Certo, poi abbiamo un altro patrimonio scolastico che invece ha necessità diverse che è molto più recente e molto più funzionale. Insomma, indubbiamente abbiamo un problema da questo punto di vista, però non è un problema complessivo su tutto il patrimonio, è un problema indubbiamente sui locali di più lontana fondazione e appunto Via Lazio e Via Rapallo, e a questo punto io annovererei anche Via Castellammare come i locali storici scolastici di Ladispoli che indubbiamente necessitano di interventi.

**Presidente Caredda:** Grazie Assessore. Ha chiesto la parola il Sindaco...

**Cons. Voccia:** ...un attimo solo: vede Assessore, Lei dice bene e ha detto bene forse tra le righe, la coperta è corta, è corta per tutto, però davanti all'esigenza della sicurezza dei cittadini e dei bambini, beh secondo me questo ha priorità su tutto. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei. Prego Sindaco...allora Sindaco, prego...

**Sindaco Paliotta:** Allora, io...in un minuto...quella della sicurezza degli edifici pubblici ed in particolare delle scuole, è una problematica, un'emergenza nazionale, primo; stasera Bertolaso rispondendo alle interrogazioni in Parlamento ha detto che il calcolo è: servono 13 miliardi di euro per mettere in sicurezza le scuole; quelli a disposizione sono meno di un miliardo...meno di un miliardo...allora, su questo inviterei tutti ad essere tutti realisti: il Sindaco di Ancona si può permettere di chiudere delle scuole perché i bambini di Ancona sono in diminuzione, questo è il dato. Se noi lo dovremo fare, non perché possiamo farlo in scioltezza, forse lo dovremo fare per essere costretti. Ad Ancona purtroppo lo possono fare anche discutendo che fine farà una scuola perché in molte città italiane stanno discutendo se farci il centro sociale, se farci un centro culturale o altro; da noi purtroppo non accade. Allora noi stiamo investendo più di 1 milione di euro, ricordava prima Bitti con progetti sulle scuole esistenti e contemporaneamente si stanno realizzando...verrà inaugurata nelle prossime settimane una scuola a Via Florida e un'altra si sta realizzando al Cerreto. Purtroppo diciamo...non purtroppo, perché questa città cresce, i bambini sono tanti, noi non solo non dobbiamo investire su quello che esiste, sul patrimonio che esiste ma dobbiamo anche continuare ad ampliarlo questo patrimonio, sapendo che continuano ad esserci scuole come quella di Via Palo Laziale che non sono nemmeno all'altezza degli edifici scolastici. Questa è la situazione, io ecco ai Consiglieri insomma che intervengono nelle discussioni sugli aspetti finanziari ricordo questo: purtroppo noi dobbiamo investire moltissimo in tutti i settori, dallo sport, alle strade, ai marciapiedi, alle scuole, mentre altre città ormai gli investimenti sulle scuole se li sono dimenticati perché serve soltanto fare alcune manutenzioni. Ecco, quindi...quando...vede Consigliere Voccia, metodologicamente, non possiamo fare credere ai cittadini che la Sagra del Carciofo ci vale una scuola, perché la Sagra del Carciofo si autofinanzia con le spese che si ottengono dalle bancarelle, cioè possiamo anche non fare...non esistono contributi del Comune, anzi quest'anno il Comune ha guadagnato da questo punto di vista, ha guadagnato...quindi non facciamo la Sagra del Carciofo, non parleranno nel Lazio del Carciofo di Ladispoli, ma non avremo una lira. I problemi sono più corposi di questi.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco. Ecco, Consigliere Voccia, per cortesia...se vuole...eh...allora io ho ancora iscritti a parlare Moretti, Ardita, Ruscito...io vorrei chiudere il Consiglio Comunale entro massimo le 00.30, quindi invito i Consiglieri che hanno chiesto la parola ad essere abbastanza veloci, grazie. Allora, Consigliere Moretti...

**Cons. Moretti:** Sì, non so a chi rivolgere questa interrogazione, forse il Sindaco è in grado di rispondere, è un problema che in questi giorni parecchio sentito da alcuni cittadini e ne veniamo interessati anche noi come Consiglieri Comunali: al cimitero, numerose famiglie sono state contattate per l'esumazione delle salme che sono arrivate diciamo probabilmente a fine ciclo e cioè e coloro che sono stati tumulati a terra dopo 15 anni vengono riesumati e quelli nei fornetti dopo 30. il costo che i cittadini contattati dovrebbero sostenere per l'esumazione e la ricomposizione della salma in un ossario è di oltre 2.000 euro. Io leggo da alcuni articoli di giornale e da alcune interviste rilasciate dal gestore attuale del cimitero, che questa cifra effettivamente è quella che loro chiedono ai cittadini e che il gestore stesso fa una stima che in questo momento ci sono circa 260 salme da esumare e da ricomporre. Quindi stiamo parlando di un'attività che nel giro di poco tempo dovrebbe produrre oltre 500.000 euro di lavoro, diciamo così in termini generali. Io credo che, ho fatto una rapida indagine e nei Comuni vicini ma anche a Roma, da un amico che tra l'altro lavora in questo settore e gli importi per questo tipo di lavoro sono inferiori ai 1.000 euro in parecchi cimiteri. Tenuto conto che in questo caso non si tratta di esumare e ricomporre una salma, ma come dice il gestore oltre 260, e poi non ho capito se queste sono quelle a terra o sono quelle a terra e quelle nei fornetti, non si è ben capito questo quindi probabilmente sono anche di più. Io leggo che l'Amministrazione si è fatta tramite con il gestore per agevolare coloro che dovranno sostenere queste spese, consentendogli una dilazione con rate fino a 2 anni senza interessi; questo è quello che c'è scritto su un articolo di giornale. Allora, innanzitutto vorrei che l'Amministrazione, anzi vorrei che la Commissione Consiliare competente, interagisse immediatamente con la ditta che gestisce il cimitero per capire quali sono queste tariffe, soprattutto per capire come vengono contattate le persone e le famiglie che hanno questo problema, cioè che hanno un defunto che è arrivato alla fine del ciclo, all'interno di un fornetto o di un loculo, perché sembra che tra l'altro in maniera piuttosto improvvida, diciamo così, vengano affissi dei foglietti sui loculi, per quelli che non si riesce a contattare perché nel tempo probabilmente non si riesce a collegare il defunto a quale famiglia appartenesse e poi soprattutto cercare di avere un censimento preciso di quali sono in questo momento numericamente, i loculi e le sepolture a terra che sono arrivati a finire il ciclo, perché se il numero è questo, io dico che una ditta pure incaricata che sostiene delle spese perché qui stiamo di fronte ad un lavoro molto particolare cioè lo smaltimento speciale, da considerare una serie di altre cose come ditte che in zona non ci sono e vengono da fuori: mi sembra pazzesco che vengano per fare un lavoro di esumazione e ricomposizione che può anche preso singolarmente costare 2.000 euro credo, ma non posso pensare che questo lavoro previsto per 260 salme in questo periodo, costi per tutti quanti complessivamente 2.000 euro. Proporre a queste famiglie una soluzione di dilazione del pagamento è una follia perché il problema rimane, c'è un costo esorbitante da sostenere. Teniamo conto che molte di queste persone sono coniugi che hanno, ma anche anziani, che hanno il problema di esumare il proprio congiunto in una situazione familiare magari non florida. Questa è la regola. Poi ci sono alcuni che se lo possono permettere, tra l'altro alcuni cittadini che hanno pagato e che poi hanno fatto una protesta anche liberata attraverso i giornali, che comunque sostengono di

aver pagato troppo. Allora, verificato che poi porterò dei dati a suffragio se necessario; da altre parti quest'operazione non costa 2.000 euro e verificato che ci sono oltre 260 esumazioni da fare e potrebbero essere anche di più e verificato che dilazionare in due anni questo costo esorbitante non è una soluzione, io chiedo al Sindaco innanzitutto di verificare i numeri che stanno circolando in questo momento e soprattutto vedere se di fronte a questa, diciamo di fronte a questa imponenza di numeri, si può arrivare a trattare di altri prezzi e si può arrivare a fare un servizio che in breve tempo porti a soluzione il problema garantendo alla ditta che si occuperà di fare questo lavoro, magari tutte quante le esumazioni ma ad un prezzo completamente diverso che non deve essere questo, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei Consigliere. Prego Sindaco, se vuol cortesemente rispondere.

**Sindaco Paliotta:** Sì, intanto diciamo che tutto questo nasce dal fatto che quello che era un termine trentennale è stato ridotto con una legge a 10 anni e questo perché non solo da noi ma in tutta Italia, il problema degli spazi nei cimiteri che era diventato diciamo un problema reale e quindi portando a 10 anni quello che prima era a 30 anni, si cerca con questa legge razionale di avere più spazi senza occupare (*omissis*) ...i cimiteri e riusare gli stessi spazi. Ora, noi abbiamo preso atto di una serie di segnalazioni e quello di dilazionamento in due anni io non vedo perché debba essere assurdo, cioè chi lo vuole lo può fare. Qualsiasi spesa fosse anche la metà di quella, se una famiglia sta in difficoltà e vuole pagarla in due anni senza interessi, diciamo comunque è una facilitazione ma questo è un problema diverso rispetto alla quantificazione. Sulla quantificazione stiamo facendo alcune comparazioni anche noi, alcune considerazioni; Lei può fare richiesta anche scritta, magari così dopo un...precisando i dati che vuole ottenere perché si stanno elaborando anche dall'ufficio competente e insomma Le confermo che è un problema in discussione in queste settimane, quello della dilazione del pagamento con qualunque esso sia il pagamento, comunque può essere una facilitazione ripeto, un'ulteriore facilitazione; stiamo verificando intanto la discussione sulla quantificazione e su questo potremo essere precisi tra qualche settimana.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco. Consigliere Ardita, poi Ruscito e poi...chiudiamo il Consiglio Comunale...

**Cons, Ardita:** Allora...

**Presidente Caredda:** Ah, scusi un attimo...deve replicare il Consigliere Moretti...

**Cons. Moretti:** No, soltanto francamente Sindaco non mi aspettavo una risposta del genere perché da per scontato che la cifra che viene chiesta per l'esumazione sia una cifra congrua...va benissimo, la dilazione verrà accettata indubbiamente da chiunque ma io mi auguro sulla base di un'altra cifra, non di questa.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere. Prego Consigliere Ardita...

**Cons. Ardita:** Due interrogazioni: una sui servizi sociali e la seconda sulla Pubblica Istruzione...allora la prima, volevo chiedere all'Assessore ai Servizi Sociali Pierini, che diversi cittadini mi hanno fatto osservare che c'è il capannone lì alla zona artigianale,

quello adibito con il cartello “Servizi Sociali”, che è abbandonato, che credo sia anche costato più di un milione di euro, la parte sotto è strutturata e la parte sopra è grezza. Soprattutto nelle ricerche che ho fatto negli uffici dei Servizi Sociali, risulta che un’ultima cooperativa giusto a luglio ha fatto un corso e adesso con la Casa Comune vanno credo in una struttura di Monteroni...con la Casa Comune...ritengo che quella è una struttura da completare e anche da utilizzare, considerato soprattutto che se vediamo la struttura di Progetto '96 che sta a Via Trieste e quelle persone disabili devono anche respirare a 5 metri dai cassoni dell'immondizia, dal momento che il Comune ha fatto una struttura bellissima come quella del capannone della zona artigianale, credo che debba essere utilizzata e soprattutto vorrei comprendere qual è l'utilizzo da parte dei Servizi Sociali e quando verrà completata la struttura...

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere Ardita. Prego Vicesindaco.

**Assessore Pierini** (Vicesindaco): Allora l'utilizzo diciamo... stiamo per approvare speriamo a breve, prima della fine dell'anno, un progetto per il completamento di quella struttura, c'abbiamo circa 300.000 euro per il completamento di quella struttura, quindi poi a quel punto ne daremo un utilizzo completo e definitivo valutando alcune situazioni insomma...poi discuteremo quale sarà l'utilizzo migliore. Ci potrebbero essere anche insomma dei progetti che verranno presi in considerazione per utilizzare compiutamente quella struttura. È stata fino ad adesso usata per alcune attività dei nostri progetti, la parte sotto che chiaramente quella struttura è stata fatta in quel modo, non so se Lei l'ha mai visitata però chiaramente anche l'utilizzo della parte sotto che diciamo “era completata”, diventa difficoltoso avendo una parte sopra completamente diciamo rustico perché abbiamo avuto sempre una serie di problematiche che era difficile risolvere; la più stupida che però comporta logicamente un notevole disagio è già la derattizzazione perché diventava difficile operare una derattizzazione definitiva perché essendo sopra non finita, non chiusa, non divisa, alla fine ci ritrovavamo il problema a breve. Dicevo, veniva utilizzata per i nostri progetti che abbiamo anche distrettuali come “Strada per l'autonomia” eccetera, dove i disabili andavano lì a fare diverse attività e laboratori. Noi ecco, l'obiettivo forse è che stiamo cercando di velocizzare al massimo l'iter per il completamento al fine che poi si possa dare un utilizzo più completo e definitivi alla struttura, in maniera...diciamo che la progettazione è stata affidata da diverso tempo all'ufficio, all'Ingegnere Venditti e credo che ormai sia prossima l'approvazione del progetto definitivo...

**Presidente Caredda:** Grazie Vicesindaco. Prego Consigliere Ardita.

**Cons. Ardita:** Risposta esauriente. Adesso volevo chiedere brevemente all'Assessore Bitti, il discorso...volevo fare in un primo momento l'interrogazione sulla sicurezza, sulla messa in sicurezza delle scuole...piccola premessa, è breve: è vero la Legge 23 limita le spese e tutto quanto però le scuole facevano acqua anche un anno fa. Quella del Miami e quella, la palestra di Castellammare...l'avevo invitata infatti in un convegno che c'è stato qua dentro, un'iniziativa sulla Gelmini di avere una certa attenzione sulle scuole di Ladispoli. Ritengo che Lei è troppo per gli annunci facili e sottolineo due suoi interventi, uno in Consiglio Comunale dove io ero assente e l'ho ascoltato, dove ha annunciato che abbiamo esaudito tutte le liste d'attesa per i bambini della scuola materna e così...cioè a me risultano invece diverse famiglie che questi bambini non sono stati chiamati nelle

scuole, sia a Castellammare, sia al Miami e credo se io ne conosco alcuni, altrettanti pure non vanno a scuola...anche in occasione di una Commissione...l'occasione della mensa, ha ripetuto sempre questo concetto che siamo riusciti a soddisfare le liste di tutti i bambini, ma io mi so sempre sentito di dalle famiglie "Ma mio figlio ancora non l'hanno preso alla scuola materna". Allora cerchiamo di non dare questi annunci troppo facili in città perché dopo anche quello che non riesce a mandare il bambino a scuola se la prende pure male, dice "Ma che mi stanno prendendo in giro?". Allora si accerti, La prego cortesemente di accertarsi che queste liste d'attesa sia a Castellammare che al Miami siano state esaurite, senno' porgero' sicuramente i nominativi dei bambini di queste famiglie.

**Presidente Caredda:** Prego Assessore.

**Assessore Bitti:** Grazie al Consigliere Ardita per l'attualità della sua domanda, anche della sua premessa che mi spinge a una grande riflessione, fa sempre delle interrogazioni che veramente sono stimolanti per la nostra preparazione e per la nostra comunità e la nostra cittadinanza. Io La ringrazio molto di tutto il suo impegno, credo che ancora una volta per l'ennesima, tira fuori un problema che adesso sarà mio dovere risolvergli, spero che Lei ci dorma la notte insomma co' sta cosa delle liste d'attesa, però qui facciamo anche in qualche maniera che se uno viene qui, viene qui perché non è che vengo a mentire sapendo di mentire; se dico che comunque nell'ambito del primo circolo a noi risulta dopo aver fatto richiesta, capisco Consigliere Ardita che è l'ennesima volta che gli ripeto queste cose ma sono costretti a ripeterglielo perché si vede insomma che Lei c'ha magari qualche perplessità nell'ascolto insomma. Allora dopo questa richiesta ufficiale, richiesta ufficiale, dal primo circolo a noi risultano in lista d'attesa, esclusi i nati nel 2006, ci siamo? A 42 bambini; per quanto riguarda il secondo ed il terzo circolo, non risultano a questo Comune dopo richiesta di dati ufficiali, bambini in lista d'attesa. Il secondo circolo per suo scopo educativo – pedagogico non riguarda, non inserisce nell'ambito delle proprie classi, perché si fanno delle classi omogenee e non delle classi ponte, divise per nazionalità ma classi omogenee per anni che inseriscono i 2006 nell'ambito di una classe del 2005 o del 2004 quindi logicamente qualche caso che Lei ricorda, potrebbe verificarsi contemporaneamente nell'ambito del terzo circolo e quello di Via Palo Laziale, abbiamo un altro tipo di politica che invece inserisce, siccome questa è l'autonomia dei circoli, inserisce i nati dei 2006 e li inserisce anche con appartenenti a classi di nascita e non a classi ponte, diverse. Quindi i bambini del 2006 del circolo didattico...mi sta comprendendo? Ah...del circolo didattico di Via Palo Laziale logicamente si trovano nell'ambito di classi che ci sono anche bambini del 2005 e del 2004. è una scelta diciamo di gestione di questa cosa riguardante la dirigenza scolastica – il dirigente scolastico, qualcuno nei confronti ad esempio di questi inserimenti dice no come secondo circolo, dovrebbero essere tutti omogenei e quindi di conseguenza forse Lei ricordava nella zona del circolo didattico di Miami potrebbe anche esserci anche se a noi non risulta proprio perché anche nell'ambito di questa omogeneità si è creata questa situazione. Siccome però Lei visto che ha anche un apparato di servizi segreti, pensa di avere dei dati migliori dei nostri che ritengo e che appunto ribadisco sono ufficiali, ce li faccia vedere insomma. Adesso sarà mio dovere dirglielo e speriamo di finirlo una volta per tutte perché entriamo in un'altra fase, adesso entriamo nella fase che fino al 30 gennaio, quindi magari si prepari le prossime 10 interrogazioni...fino al 30 gennaio c'è tempo per iscriversi a scuola e quindi magari si metta in moto così raccoglierà le diverse realtà, però si ricordi che il 30 scade il termine e quindi se lo fa prima quei dati

risultano essere inattendibili. Questo per quanto riguarda questo aspetto qui. A me dispiace molto tornare su cose e non ho nemmeno l'abitudine di tornarci perché ritengo che se vengo qui con determinati dati, sono quelli ufficiali, sinceramente la mia etica e la mia moralità non mi permette di venire qui a dirle una cosa per un'altra. Appunto, se Lei invece ha degli informatori e in Italia insomma la storia dei servizi segreti dimostra che questo è possibile, che danno dei dati diversi, io La invito a fornirci questi dati diversi perché noi non siamo a conoscenza di questi dati diversi. L'altra parte della domanda non ricordo, ma credo che intanto la Track dell'album era appunto la risposta sulle liste d'attesa, diciamo il 45 giri l'abbiamo cantata anche questa sera quella del 45 giri sulle liste d'attesa, spero di essere stato esauriente e la ringrazio sempre per le sue puntuali interrogazioni. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei. Consigliere Ardita, sì...breve replica...

**Cons. Ardita:** Sì molto brevemente. Soddisferò l'Assessore Bitti, se vuole Le invierò i nominativi se per la privacy si può fare e per conoscenza li mando anche al Sindaco...per far vedere il suo operato...

**Presidente Caredda:** Grazie. Allora Consigliere Ruscito.

**Cons. Ruscito:** Cercherò di essere il più veloce possibile. Le interrogazioni sono due: una riguarda una lettera che c'è pervenuta, l'abbiamo trovata in cartellina del CNA, l'associazione degli artigiani, in cui si fa riferimento a cose più volte richieste e nel merito della riduzione della tariffa T.A.R.S.U. e volevo sapere se da questa data in poi era stato fatto qualcosa o se questo è l'unico documento che in effetti abbiamo a disposizione e che in effetti qui si fa riferimento agli impegni presi in campagna elettorale da tutte le formazioni politiche e ricordo perfettamente questo. Appena insediata quest'Amministrazione dunque questo Consiglio Comunale abbiamo citato questi impegni e abbiamo sollecitato l'Amministrazione a farlo ma non è stato fatto; l'avevamo fatto per questa categoria e per i balneari e la cosa non è stata presa in considerazione. Oggi vediamo dopo 1/3 della legislatura, di fatto presumo che ancora non sia stato fatto niente perlomeno da queste richieste. Questa è stata inviata al Sindaco, all'Assessore alle Attività Produttive e al Delegato al Bilancio. Questa era una prima interrogazione e la seconda riguarda un'ispezione che c'è stata parecchi mesi fa, presumo dal Ministero delle Finanze, dalla Ragioneria Generale dello Stato o qualcosa del genere non ricordo bene l'ente che l'ha fatta e c'erano state presumo delle prescrizioni nei confronti dell'ente. Presumo perché di fatto, dopo un'interrogazione verbale che abbiamo fatto in Consiglio Comunale abbiamo fatto una scritta al Sindaco, al Segretario Generale, al quale c'è stato risposto che avremmo avuto la documentazione soltanto dopo che il Comune avrebbe poi risposto a queste ispezioni, a queste prescrizioni. A tutt'oggi nonostante abbiamo fatto dei solleciti, non ci è stata data notizia né scritta né verbale di quello che è successo; la cosa ci incuriosisce e ci impensierisce anche perché effettivamente questo voler non dico nascondere a tenere un po' da parte questa cosa, c'è parsa comunque strana, quindi vorremmo sapere che cosa è successo anche se non verbalmente, scritto, in qualche maniera. Sono passati penso probabilmente più di 5 – 6 mesi da quell'ispezione, forse anche di più. La terza cosa è invece una considerazione semplice su quello che ha detto prima Voccia su quella Commissione che poi porteremo ovviamente in maniera scritta tutto quello che è emerso e una cosa strana che è emersa è che all'interno del Miami, nella scuola che citavamo prima, non si fa raccolta differenziata, quindi all'interno di un quartiere in cui c'è una raccolta

differenziata, le scuole non lo fanno perché non gli è stato probabilmente fornito il materiale per poterla fare. Quindi questa è una cosa insomma da prendere in considerazione immediatamente anche perché ci sono dei ragazzi all'interno, dei bambini, che dovrebbero già a quell'età lì fare e sponsorizzare queste raccolte differenziate ma nella scuola non si fa. Come presumo in tutti gli edifici pubblici. Quindi bisogna prendere in considerazione per la raccolta differenziata di questi fattori insomma. Questa era solo una considerazione semplice a cui non mi aspetto nessuna risposta in questo momento.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere. Sindaco se può cortesemente rispondere...ah, Consigliere Battilocchi...

**Cons. Battilocchi:** Sì, anche quest'anno abbiamo ricevuto la lettera della CNA sulla zona artigianale e come dicevo nell'intervento in cui discutevamo dell'assestamento di bilancio, dovremmo rivedere sia il regolamento dell'ICI che quello della N.U. di cui parlavamo e speriamo che si potrà fare qualcosa...speriamo perché è tutto da considerare nell'ambito della finanza generale del Comune perché se da una parte è vero quello che lamentano gli artigiani in quanto loro sono soggetti poi al pagamento dei rifiuti speciali attraverso un altro, il CONAI che fa questi...e quindi ben poco dei rifiuti solidi e dico rifiuti che producono vanno a finire nei cassonetti e quindi per contro invece pagano sui metri quadri delle aziende ed è un problema reale e comunque un'entrata inferiore da parte loro è un'entrata, va spalmata comunque come spesa su tutti gli altri e quindi va rivisto il regolamento e in questo senso contiamo di poterlo fare entro i termini previsti dalla legge cioè entro l'esercizio finanziario, che si stabilisca nell'esercizio finanziario 2009, quindi entro quest'anno...

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere. Consigliere Ruscito...Consigliere Voccia poi chiudiamo il Consiglio Comunale perché l'impegno era 00.15 e ora è 00.45...

**Cons. Voccia:** No, io soltanto un appello...io Le faccio un appello a Lei Presidente e ne prenda nota anche il Sindaco: abbiamo votato un regolamento per l'aula consiliare, ecco io La invito a fare rispettare integralmente quel regolamento votato unanimamente dal Consiglio Comunale. Tutto qua, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei Consigliere. Sì, per quanto mi riguarda il regolamento viene rispettato fermo restando che tempo fa ho chiesto anche la chiusura delle porte con l'autorizzazione per l'utilizzo dell'aula col controllo dei dipendenti onde evitare che si rovinino i microfoni come spesso è accaduto. Per quanto mi riguarda continuo e concludo vista l'ora...si va bene Consigliere, condivido pienamente questo suo appello e Le volevo dire che comunque le domande vengono protocollate e si osserva il protocollo e le persone che usufruiscono dell'aula consiliare debbono pagarla quindi la domanda deve essere fatta in un certo modo e devono rispettare quello che ha stabilito il Consiglio Comunale. Il Sindaco voleva intervenire a proposito di questo.

**Sindaco Paliotta:** Sì, intanto per l'aspetto...per quanto riguarda la documentazione a cui si riferisce l'ispezione, sono gli uffici che poi la rilasciano, la invito a contattare nuovamente la segreteria generale perché per quanto ci riguarda...dico solo come commento insomma che il Ministero venga ad ispezionare noi che stiamo in quella situazione finanziaria proprio a causa di certe leggi, insomma glielo abbiamo fatto presente già dai primi giorni,

se ne sono resi conto e sono venuti a fare controlli da noi quando già a colpo d'occhio hanno capito che, c'hanno chiesto come facevamo ad andare avanti. Comunque fermo restando chiesto poi la documentazione può essere presa. Per quanto riguarda le scuole, è vero che c'è un ritardo chiamiamolo culturale – complessivo e su questo io ho sollecitato sia l'AMA ma anche l'Assessorato a lanciare in concorso con le scuole una campagna di sensibilizzazione che appunto abitui i bambini già da piccoli a fare quello che dovremmo fare tutti da grandi. Devo dire che purtroppo appartiene il Miami, ma anche qui di fronte a noi spesso vediamo operatrici scolastiche – operatori scolastici che escono dalla scuola e non utilizzano nemmeno le campane che stanno qui di fronte. Si tratta di un ritardo culturale complessivo ed è giusto questo richiamo perché è importante cominciare dalle scuole.

**Presidente Caredda:** Grazie, il Consiglio Comunale riprenderà il giorno 27. Buonanotte a tutti.-----  
-----